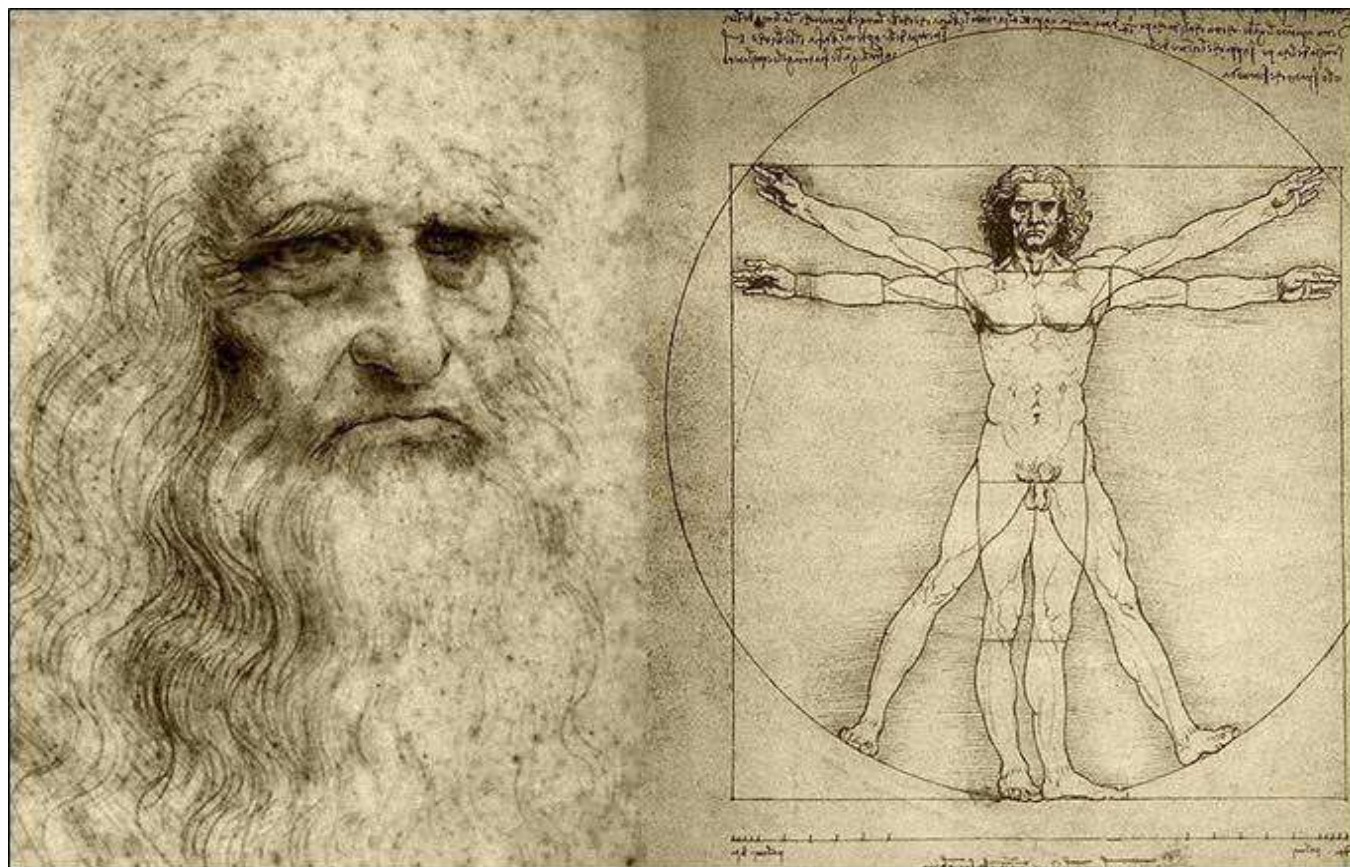




**ISTITUTO COMPRESIVO**  
**di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado**  
**"LEONARDO DA VINCI "**  
**Via D'Annunzio, 18**  
**RONCHI DEI LEGIONARI**



**PIANO TRIENNALE**  
**OFFERTA FORMATIVA**

**A.S.2019-2020**  
**A.S.2020-2021**  
**A.S.2021-2022**

**Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)**  
**e-mail: goic805009@istruzione.it    PEC: goic805009@pec.istruzione.it**  
**Tel. 0481-77035 Fax 0481-775834**  
**sito web: <http://icdavinci.goiss.it>**

## **INDICE**

Atti d'indirizzo	<b>3</b>
Premessa	<b>22</b>
Descrizione del territorio	<b>24</b>
Presentazione dell'Istituto	<b>27</b>
Mission e Vision dell'Istituto	<b>34</b>
Piano di miglioramento: principi, obiettivi, priorità e traguardi	<b>36</b>
Risorse umane e Organigramma	<b>49</b>
Organizzazione scolastica	<b>72</b>
Extracurricolarità: arricchimento dell'offerta formativa	<b>97</b>
Verifica, monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa	<b>120</b>

**I S T I T U T O   C O M P R E N S I V O**  
**"LEONARDO DA VINCI"**

via D'Annunzio, 18 – 34077 Ronchi dei Legionari  
(GO) Tel.: 0481-777035 – Fax 0481-775834

---

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA**  
**PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE**  
**(Decreto Dirigenziale del 07 Dicembre 2018)**  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/1994;
- il D.P.R. n. 275/1999;
- il D.P.R. n.89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n. 133;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO:

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR n.89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012);
  - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
  - della delibera del Collegio dei Docenti di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2018- 19;
  - degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
  - delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
  - dei bisogni degli alunni/studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- Considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto già espresse nella predisposizione del precedente Piano dell'Offerta Formativa e nelle relative Direttive Dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto

dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),

adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);

studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

Comunica al Collegio dei docenti i seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel PTOF 2019/2022 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.

2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015.

3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.

4. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.

5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.

6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative tese, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

Le Linee di indirizzo generale per la predisposizione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresentano, innanzitutto, la volontà del Dirigente Scolastico di rispondere all'esigenza di promuovere un significativo miglioramento

della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dall'istituto (anche sulla base delle risultanze in termini di "priorità", emerse dal RAV per come sono state riformulate dal Piano di Miglioramento predisposto per il prossimo triennio e allegato al PTOF dell'istituzione scolastica).

Le Linee di Indirizzo, inoltre, nella fattispecie, esplicitano gli orientamenti di massima espressi dal Dirigente Scolastico per la "traduzione" progettuale e operativa dello stesso PTOF triennale della scuola, soprattutto, in termini di definizione dell'organico dell'autonomia, il quale dovrà essere utilizzato tenendo in debito conto sia le numerose innovazioni previste dalla normativa più recente sia le scelte di arricchimento e di riqualificazione degli interventi educativi e didattici.

Delle Linee di Indirizzo fanno parte, per quanto di competenza del dirigente scolastico, gli orientamenti in materia di miglioramento delle aree organizzativa e amministrativa, tesa anch'essa all'erogazione funzionale ed efficace del servizio scolastico.

#### Indicazioni per l'attuazione delle Linee di Indirizzo Generale

Al fine di meglio e più concretamente orientare le scelte progettuali e organizzative dell'istituto e le modalità di intervento educativo, didattico e metodologico da parte dei docenti, sempre considerando quanto previsto dal Piano di Miglioramento, si propongono, immediatamente, alcune delle criticità già indicate a livello di RAV e di PDM (dallo scrivente, rivisitate, estese ed interpretate) e, di seguito, le aree di riflessione e di confronto e le relative azioni di sviluppo da intraprendere.

Successivamente vengono indicati gli orientamenti di massima per lo sviluppo dell'azione amministrativa.

##### A. Criticità Studenti:

1. diffuse difficoltà di apprendimento, determinate spesso da una scarsa disponibilità e motivazione allo studio, dimostrata da una debole attenzione verso le attività didattiche promosse dai docenti, unite a una debole autonomia nello svolgimento dei compiti di apprendimento e di un metodo di studio non sempre efficace.

2. presenza di studenti con problemi di comportamento e di relazione, originati, soprattutto, da situazioni familiari problematiche ovvero da vissuti di disagio psicologico;

3. scarso senso civico e debole senso di appartenenza e della comunità.

##### A 1. Orientamenti e misure proposte per la risoluzione:

###### A. Orientamenti di fondo da condividere:

- Partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze.

- Concorrere alla costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento.

###### B. Misure:

- Riqualificazione delle pratiche didattiche e di progettazione didattica.

- Orientamento didattico verso la promozione delle competenze (con riduzione significativa del tasso di trasmissione delle conoscenze).

- Trasformazione delle aule-classi in aule di lavoro o didattiche e sperimentazione di

percorsi laboratoriali anche in direzione metacognitiva.

- Organizzazione in senso digitale di ambienti di apprendimento, di percorsi didattici e di attività di studio. Ricerca di centri di interesse culturali da condividere con gli studenti (puntando l'azione di insegnamento sui loro linguaggi e sulle loro motivazioni forti).
- Predisposizione di contesti e interventi educativi mirata alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.
- Partecipazione (personale e di gruppo) dei docenti alla costruzione e all'attuazione quotidiana della scuola come Comunità.

1. Area della professionalità docente: ogni insegnante, nell'attuare ed esplicitare al meglio le proprie funzioni, compiti e responsabilità, è chiamato, da una parte, a conformare i propri comportamenti ai principi generali di correttezza, efficacia, efficienza a quanto previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici e, dall'altra parte, anche di conseguenza, a migliorare le competenze educative e didattiche a livello di progettazione, di coordinamento organizzativo e di attuazione dell'intervento formativo (come indicato nel Piano di Formazione) e a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie.

In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato agli insegnanti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, a partire dalla fase di individuazione dei bisogni formativi, passando per la costruzione dei relativi percorsi, per giungere, quindi, alla partecipazione diretta e consapevole degli stessi. Si rimanda, a riguardo, a quanto previsto dalla Legge 107/2015 in materia di obbligatorietà della formazione degli insegnanti (definita "obbligatoria, permanente e strutturale"), di utilizzazione della "Carta Elettronica" e di valorizzazione del merito professionale. Peraltro, la formazione in servizio, da un lato, dovrà essere rapportata al fabbisogno culturale, formativo e professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento indicate nel PDM e alle scelte proposte nel PTOF e, dall'altro lato, mirare ad arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. Infine, gli insegnanti, nel proporsi di elevare la propria professionalità per quanto concerne la capacità di progettazione e di coordinamento educativo e didattico, dovranno realizzare i seguenti obiettivi/percorsi:

- aumentare il numero delle ore e degli incontri destinati alla progettazione e alla formazione;
- costituire gruppi di studio e di ricerca;
- migliorare la capacità di progettazione individuale e coordinata, curricolare e non, educativa e didattica;
- disciplinari e multidisciplinari;
- legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e di valutazione;
- acquisire la consuetudine alla documentazione educativa e didattica;
- provare a risolvere problemi di apprendimento mediante l'ideazione o la

sperimentazione di tecniche innovative;

- cimentarsi nella promozione digitale delle attività di studio degli studenti, salvaguardando e potenziando le occasioni di interattività operativa.

2. Area educativa: L'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/organizzazione/preparazione dei contesti e degli interventi educativi, sia nella fase di attuazione dei medesimi processi educativi deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.

Ogni insegnante deve, inoltre, offrire il proprio contributo per fare della scuola una comunità di vita, di conoscenza, di studio; al tempo stesso, è chiamato a migliorare ovvero ad "aggiornare" la conoscenza, complessiva (anche teorica) e individuale dei ragazzi (considerando sia gli aspetti psicologici ed evolutivi generali sia le modalità contemporanee del loro approccio alla vita, alle relazioni e alla conoscenza), allo scopo di promuovere una più elevata qualità educativa e delle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti; ancora, deve concorrere a migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli studenti in situazione di BES (diversamente abili e non). Pertanto gli insegnanti, in qualità di docenti educatori: individuano gli aspetti salienti (in positivo e in negativo) del contesto-classe e degli studenti che lo compongono; li problematizzano in bisogni ed esigenze da considerare e da soddisfare; li traducono in obiettivi educativi da far perseguire; si propongono di modificare positivamente il clima relazionale della classe e gli specifici comportamenti mediante l'individuazione e la frequentazione di adeguate esperienze di vita in comune.

Nello specifico l'azione educativa dei docenti dovrà proporsi di perseguire/realizzare gli obiettivi/percorsi di seguito indicati:

- ridurre/gestire i problemi di comportamento e di relazione e promuovere un adeguato clima
- educativo/relazionale, aumentare le occasioni di cooperazione e solidarietà;
- ridurre il numero e l'entità dei provvedimenti disciplinari e delle negatività del voto di comportamento;
- migliorare le modalità di relazione con gli studenti anche modificando in positivo le modalità comunicative e di riferimento nei loro confronti;
- ideare, predisporre, attuare specifici progetti educativi condividendone esiti e percorsi con gli studenti;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti.

A riguardo, infine, dell'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti diversamente abili o, comunque, bisognosi di una particolare attenzione e cura educativa, i docenti (di sostegno e curricolari) si impegneranno a:

- inserire l'azione educativa/didattica rivolta al soggetto in difficoltà nel contesto esperienziale e operativo della classe, cercando opportuni e plausibili "punti di contatto";
- legare la progettazione educativa e didattica per lo studente a quella della classe, assicurando un sempre maggiore e più proficuo coordinamento tra le figure

professionali ed educative;

- intervenire sul curricolo della classe per permettere "entrate" agli studenti diversamente abili;
- sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche;
- "aprire" laboratori e attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative;
- aumentare la quantità delle risorse finanziarie e la qualità degli interventi progettuali che l'istituto dispone per gli studenti diversamente abili;
- promuovere attività di formazione su argomenti connessi all'integrazione e all'inclusione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti (anche da parte dello studente diversamente abile nei confronti dei suoi compagni);
- stimolare anche il soggetto diversamente abile alla responsabilità delle proprie azioni.

3. Area didattica e metodologica: l'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/ organizzazione/preparazione dei contesti e dei percorsi didattici, sia nella fase di attuazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, deve tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti.

Allo scopo, i docenti devono, in primo luogo, definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione di classe, gruppo, singolo studente. Nel perseguirli, sono invitati ad adottare un orientamento complessivo verso la didattica costruttivistica e laboratoriale e a realizzare processi di insegnamento-apprendimento in "situazione". Per progettare una didattica finalizzata al perseguimento partecipato della "competenza", i docenti dovranno costruire percorsi didattici disciplinari e pluridisciplinari di media e lunga durata, idonei, perciò, a promuovere più adeguatamente le situazioni di studio e gli obiettivi di apprendimento. Ancora, i docenti sono chiamati a promuovere forme sempre più adeguate ed elevate di studio autonomo da parte degli studenti, nonché processi significativi e coinvolgenti di didattica e di studio digitali; infine, sono invitati ad attivare progetti e percorsi di insegnamento collaborativo e di studio cooperativo.

Gli insegnanti, quindi, in qualità di docenti "formatori" sono chiamati a:

- esplorare, mediante la proposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- predisporre una progettazione didattica in linea con il curricolo e con le capacità degli studenti;
- adottare forme di intervento didattico adeguato agli studenti;
- individuare e (far) perseguire obiettivi didattici a misura dei diversi studenti; contestualizzando i traguardi di apprendimento da raggiungere alle loro reali conoscenze, abilità e capacità; proporre attività di studio in grado di promuovere un livello conoscitivo, cognitivo e operativo più elevato;
- organizzare (allo scopo di far acquisire agli studenti importanti abilità e conoscenze) significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;



- predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati e cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;
- adottare, nelle pratiche didattiche, i linguaggi, i metodi, le procedure delle discipline da insegnare, utilizzandone i mezzi operativi;
- praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze.

#### 4. Area curricolare e formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IS), ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'IS intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il 07 Gennaio 2019 (Nota Miur 16 ottobre 2018) il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni nonché lo schema di sintesi che viene allegato al presente documento:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte della nostra IS.

È necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Questo per consentire:
- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- il funzionigramma, recante per ogni struttura della nostra IS l'elenco delle funzioni di competenza;
- il fabbisogno di personale A.T.A. (D.P.R. 119/2009);
- la progettazione d'istituto, suddivisa nei seguenti ambiti: educativo (valutazione alunni e competenze, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero/potenziamento; uscite didattiche, attività sportive), organizzativo (funzionamento didattico, modalità di comunicazione alle famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendario riunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria e plessi, regolamenti, protocollo di accoglienza, patto di corresponsabilità), extracurricolare (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori, iniziative dell'IS) e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s); nonché:

- modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà altresì includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web; affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
SILVANA SCHIOPPA

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE**  
**LA DEFINIZIONE E LA**  
**PREDISPOSIZIONE**  
**DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA**  
**FORMATIVA**  
**TRIENNIO 2019-2022**

Predisposto dalla Dirigente Franca Soranzio per tener conto dell'emergenza sanitaria in corso nel presente anno scolastico 2020-2021.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.gs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L.

133/2009;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO il D. L. 8 aprile 2020 n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; in particolare l'allegato A;

CONSIDERATA la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 29.06.2020 di approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2020-2021;

VISTO l'Atto di indirizzo emanato per l'elaborazione del PTOF dalla precedente Dirigente Scolastica, che viene integrato dal presente.

**PREMESSO CHE**

- l'atto di indirizzo per la stesura del PTOF viene definito dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il Consiglio di Istituto lo approva;
- il PTOF attualmente vigente scade con il termine dell'anno scolastico 2021/22;

### **CONSIDERATO CHE Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**

- è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c.14);
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14);
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c.14);
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c.14);
- riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c.14);
- mette in atto il Piano di Miglioramento coerente con il RAV (art.14);
- elabora il potenziamento dell'Offerta formativa (c. 7, 16, 22, 24);
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale (c.57);
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124);
- presenta il fabbisogno di (c.14) posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (cc. 63, 28) posti per il potenziamento dell'offerta formativa, posti di personale ATA;
- presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;

### **TENUTO CONTO**

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione sociale dell'a.s. 2019-2020;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio - sanitari del territorio;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- della situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID 19;

**RITENUTI FONDAMENTALI** gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7;

### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del PTOF.

Tale Atto recepisce il precedente, integrandolo alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e dell'allegato A del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; Viene esplicitato quindi questo atto di indirizzo quale atto programmatico che coinvolge l'intera comunità scolastica, alla realizzazione del quale contribuiscono le azioni e le scelte attuate dalla dirigenza, ma che allo stesso tempo richiede l'azione congiunta e il contributo di tutti, sulla base alle rispettive competenze, per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane, con

cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nel presente anno scolastico, particolare attenzione dovrà essere dedicata a garantire il rispetto delle regole di convivenza ed in particolare nel sensibilizzare i nostri studenti sulla necessità di rispettare le regole indispensabili a contrastare la diffusione del virus quali astenersi dalla frequenza scolastica in caso di sospetto contagio, il distanziamento sociale, le corrette pratiche igieniche e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale così come previsto dall'integrazione COVID al Regolamento d'Istituto.

Il corpo docenti, nella sua funzione educativa, è tenuto a contribuire alla diffusione e all'interiorizzazione di queste buone pratiche, sensibilizzando i loro discenti a metterle in pratica anche al di fuori del contesto scolastico, perché un tale atteggiamento risulta particolarmente efficace per contrastare il diffondersi dell'epidemia e tenere aperti i plessi dell'Istituto.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020 tenendo conto di quanto segue:

### **FINALITÀ DELL'ISTITUTO (Quadro etico di riferimento)**

Oltre a garantire il successo formativo di ciascun alunno, garantirne la sicurezza attraverso un'azione educativa di contrasto alla diffusione dell'epidemia come specificato sopra.

Pertanto, oltre all'aspetto didattico andrà privilegiato l'aspetto dell'interiorizzazione delle regole di convivenza civile; nella progettazione dei singoli Consigli d'intersezione, di interclasse e di classe, verrà dato particolare rilievo agli aspetti dell'educazione civica come previsto dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'approccio metodologico-didattico sarà contestualizzato sulla base delle caratteristiche del grado di scuola.

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, individualizzando i percorsi di insegnamento-apprendimento, valorizzando le intelligenze multiple e fornendo dei percorsi formativi idonei alla promozione delle potenzialità di ciascuno e dotando i discenti di competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli ambienti di riferimento.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione l'individuo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della personalità dell'individuo; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo strategie per acquisire, selezionare e interpretare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-determinarsi per effettuare scelte consapevoli;

- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, sia esso determinato da condizioni personali o sociali, supportando gli alunni con bisogni educativi speciali in modo tale da raggiungere gli obiettivi minimi nelle diverse discipline, superando la diversità nei livelli di partenza attraverso la personalizzazione degli interventi di apprendimento;
- valorizzando culture diverse ed educando alla convivenza civile senza dimenticare le nostre origini e tradizioni;
- individuando le attitudini dei singoli alunni potenziandone e sviluppandone i talenti, con particolare attenzione nei confronti delle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

A tal fine, per instaurare dei proficui rapporti di collaborazione e alleanza educativa, sarà indispensabile, al di là del mero atto formale di firma congiunta del patto di corresponsabilità, diffondere durante gli incontri e le riunioni con i genitori l'importanza di condividere degli obiettivi comuni per mantenere in sicurezza i nostri alunni dal punto di vista della salute e della prevenzione e anche dal punto di vista degli atteggiamenti corretti da tenere nei confronti della didattica a distanza.

A tale proposito, come previsto dal D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; in particolare l'allegato A, vengono confermate le linee guida sulla didattica a distanza già approvate nell'anno scolastico 2020/21 e quelle del Piano per la didattica integrata a distanza che tiene conto delle prestazioni minime in termini di ore di attività didattica con modalità sincrona e degli altri aspetti richiesti dalla normativa.

Tutto ciò per essere preparati a possibili periodi di interruzione dell'attività didattica in presenza anche parziale per singole classi o plessi sulla base delle indicazioni del dipartimento di prevenzione.

All'attuazione delle finalità espresse dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia prevista dalla legge stessa, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e diritto all'istruzione e formazione;
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- inserire nel PTOF linee metodologico-didattiche centrate sugli studenti, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale e favoriscano sia il miglioramento degli apprendimenti (tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI) che lo sviluppo delle competenze trasversali;
- organizzare l'orario degli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria per recuperare le eventuali carenze degli alunni BES, rafforzando le competenze di base e tutti gli apprendimenti strumentali, quali ad esempio le competenze informatiche, che contribuiscono ad un sereno proseguimento del corso di studi, in un'ottica di

continuità e supporto all'azione dei singoli docenti/team o Consigli di Classe;

- organizzare l'orario dell'insegnante di potenziamento della scuola secondaria a supporto delle carenze riscontrate in matematica nelle classi prime e per rafforzare, per tutte le classi dell'Istituto, lo sviluppo delle competenze informatiche anche a supporto e in previsione del ricorso eventuale alla didattica a distanza;
- organizzare l'orario degli insegnanti in organico COVID nella scuola dell'infanzia per suddividere le classi più numerose in due gruppi stabili sfruttando al meglio per la separazione dei gruppi sia gli l'ampiezza delle aule, sia gli spazi comuni disponibili;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e utilizzando per la loro correzione griglie comuni condivise;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, anche con l'ausilio del team digitale nominato da questo collegio, sia per supportare la didattica, sia per l'organizzazione delle sedute degli organi collegiali a distanza, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente;
- promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere, promuovendo progetti e percorsi didattici rivolti all'ottenimento delle certificazioni linguistiche;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli.

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**L'Offerta Formativa** deve articolarsi, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei precedenti atti d'indirizzo e piani triennali. Per la definizione dell'offerta formativa è necessario altresì valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Essa deve essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale.

Purtroppo, alla luce dell'emergenza sanitaria, come previsto dal Regolamento COVID approvato dal Consiglio d'Istituto, le visite d'istruzione e le uscite didattiche che caratterizzavano l'offerta formativa del nostro Istituto andranno momentaneamente limitate al territorio limitrofo in attesa di tempi migliori e con la speranza di tornare alla normalità. Anche alcune progettualità caratterizzanti il



nostro Istituto andranno temporaneamente sospese, se non si trovano delle modalità sicure per l'attivazione delle stesse in conformità a quanto disposto del succitato Regolamento. Altresì dovrà essere limitato il più possibile il ricorso agli esperti esterni nel periodo di emergenza sanitaria, in quanto va circoscritta al massimo la presenza di personale non docente esterno all'Istituzione scolastica nei diversi plessi.

Ad avviso della scrivente, tuttavia, la progettualità dell'Istituto, anche quella che per il corrente anno non verrà realizzata, sarà ancora indicata nel PTOF triennale, ma dovrà essere specificato che al momento alcuni dei progetti vengono sospesi a causa dell'emergenza sanitaria e che tali proposte didattiche non vengono abbandonate, ma solo sospese per motivi contingenti.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa, nel PTOF e nelle singole programmazioni curricolari, occorrerà dettagliare i criteri:

- 1) per lo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti durante il primo periodo didattico, sarà necessario organizzare gli interventi per gruppi di apprendimento, stabilire una durata degli interventi e provvedere alla verifica dell'attività di recupero; così come previsto per la programmazione delle attività relative al Piano di Apprendimento Individualizzato secondo quanto è disposto del DL 22/2020, art. 1, c. 2: "L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali";
- 2) per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dai PIA elaborati al termine degli scrutini, andrà prevista l'integrazione delle programmazioni didattiche con i contenuti eventualmente non svolti nell'anno precedente specie per quanto concerne gli argomenti propedeutici al successivo corso degli studi;
- 3) per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio. Potrà essere previsto il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica informativa nei confronti dei compagni e delle famiglie. Saranno proposte attività per promuovere la conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità integrati in relazione alla responsabilità condivisa per quanto riguarda i corretti comportamenti da seguire nella didattica on line e nell'adozione di procedure anti-contagio da COVID-19);
- 4) per la realizzazione della DDI (Didattica digitale integrata) nell'eventualità di interruzione dell'attività;  
didattica in presenza secondo quanto previsto dalle Linee guida relative;
- 5) per la definizione del curricolo di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida;
- 6) per una ridefinizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA;

Occorrerà inoltre definire criteri e modalità di intervento a favore degli alunni BES in situazione di DDI e le modalità per garantire la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

## **FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

Il PTOF indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità, verificando le situazioni in deroga. Si terranno presenti le maggiori necessità derivate dal tempo potenziato e dall'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Nell'elaborazione del PTOF il Collegio indicherà le soluzioni organizzative possibili per una migliore gestione delle emergenze maggiori dell'Istituto: alunni con cittadinanza non italiana e alunni con bisogni educativi speciali. In particolare le soluzioni verranno proposte e condivise con il collegio o in piccoli gruppi dalla funzione strumentale per gli alunni stranieri e dalla funzione strumentale BES/DSA.

Dal RAV e dal Piano di miglioramento in vigore emerge la necessità di:

- migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5;
- migliorare le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Questi due obiettivi già contemplati nel precedente anno scolastico non sono stati ancora del tutto realizzati né verificati a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza e della sospensione delle prove INVALSI, pertanto si ipotizza di continuare a portarli avanti sempre che la situazione epidemiologica lo consenta. Risulta necessario comunque per tutti gli ordini di scuola favorire lo sviluppo delle competenze chiave potenziando il lavoro in piccoli gruppi, con l'ausilio dell'organico di potenziamento, innovando le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento.

Il secondo obiettivo di miglioramento risulta di fondamentale importanza in quest'anno scolastico, in quanto andrà contestualizzato al rispetto del rinnovato patto di corresponsabilità per quanto riguarda le regole sulla prevenzione del COVID e sul cyberbullismo.

Inoltre, in previsione di riattivare la didattica a distanza nel caso di indicazioni di chiusura di alcuni plessi scolastici sulla base delle indicazioni dell'USR, appare di fondamentale importanza l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e il maggior uso della tecnologia che coinvolga trasversalmente la totalità delle discipline, avendo a disposizione i nuovi PC acquistati con i fondi ministeriali dedicati all'emergenza e ai fondi PON.

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità di tali posti.

Il fabbisogno dovrà risultare da specifici progetti ed attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del PTOF.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere impegnato anche e soprattutto nella copertura delle supplenze brevi.

## **SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e

amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida ed efficace. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto tiene conto delle esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto continuerà a promuovere una comunicazione interna ed esterna efficace nei confronti del personale e delle famiglie;

- comunicazione con circolari dedicate alle famiglie e al personale docente ed ATA accessibili dal doppio canale: sito dell'Istituto e registro elettronico;
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle online.

## **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA**

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario".

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione e auto-formazione dovrebbe fare riferimento a:

### **PERSONALE DOCENTE**

- Gestione della classe
- Metodologie di insegnamento con particolare riguardo alla DDI
- Revisione dei curricoli verticali di Istituto alla luce delle Indicazioni 2012
- Costruzione di curricoli verticali di educazione civica
- Predisposizione di unità di apprendimento per competenze
- Costruzione di prove parallele di italiano, matematica e L2 per le classi terze e quinte primaria, terza secondaria
- Analisi dei risultati delle prove Invalsi e conseguente adeguamento delle programmazioni
- Definizione della scheda di raccordo tra scuola dell'infanzia paritaria e primaria,

oltre che tra primaria e secondaria, evidenziando i traguardi irrinunciabili e favorendo il passaggio tra i diversi ordini di scuola

- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).

Una parte di questi bisogni formativi sarà attribuita all'autoformazione, mentre alcuni di questi argomenti saranno oggetto di programmazione all'interno della formazione di ambito e/o offerti dalla formazione proposta dall'Ufficio scolastico regionale e, se ci saranno le risorse necessarie, potranno essere offerti dall'Istituto stesso.

## **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto). Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola necessita di implementare le strumentazioni informatiche ed in particolare il collegamento alla rete, prevedendo un capitolo per dotare il nuovo laboratorio presente alla scuola secondaria di un collegamento rete che supporti la connessione di una molteplicità di computer. A tale proposito verrà richiesta la collaborazione dell'Ente comunale.

È necessario prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata degli alunni DSA e potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica, l'educazione interculturale, il sostegno e gli alunni stranieri.

Per quanto attiene alla segreteria è di fondamentale importanza fornire una formazione dedicata sulla digitalizzazione delle procedure amministrative e l'archiviazione digitale dei documenti, oltre alla formazione sulle pratiche di competenza dell'ufficio personale, in quanto nel nostro Istituto ogni anno il personale di segreteria si rinnova. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti della formazione che riguardano l'area contabile.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di

correzione;

- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ...);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti e costruzione di una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- ridefinizione dei descrittori dei giudizi di comportamento e del giudizio globale per la scuola secondaria per contestualizzarli alla didattica in presenza, anche se vengono comunque mantenuti quelli definiti per la didattica a distanza, da utilizzarsi nel caso di attivazione della DDI.

### **Riassumendo, il Piano triennale dovrà quindi includere**

- l'offerta formativa
- il potenziamento dell'offerta formativa
- l'organico dell'autonomia (il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento)
  - il fabbisogno di personale ATA
  - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
  - il piano di formazione del personale docente e ATA
  - il piano di sviluppo digitale
  - criteri di valutazione comuni

Come previsto dalla L. 107/2015 (c. 17), al piano saranno assicurate la piena trasparenza e pubblicità: esso sarà pubblicato sul sito della Scuola e sarà adattato al format di Scuola in Chiaro per la pubblicazione prevista dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Franca Soranzio

## **Premessa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato:

1. Il Regolamento di Istituto e il Regolamento di Disciplina (integrazione infrazioni COVID; Integrazione cyberbullismo; regolamento COVID).
2. Il PECUP.
3. Il Protocollo Integrazione alunni BES.
4. Il Protocollo di accoglienza per alunni iscritti in corso d'anno.
5. I criteri d'iscrizione.
6. Punteggi utili per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia, primaria tempo normale, primaria tempo potenziato, secondaria.
7. I criteri di assegnazione dei docenti alle classi.
8. Criteri per la concessione di dispositivi per la DDI.
9. Il piano delle attività.
10. Il regolamento del laboratorio d'informatica.
11. Il regolamento d'attuazione del comodato d'uso.
12. Indicazioni per l'educazione alla sicurezza.
13. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente.
14. Il patto di corresponsabilità.
15. Il Protocollo di continuità.
16. Il Piano per la Didattica Digitale Integrata.
17. Regolamento comodato d'uso libri.
18. Curriculum di scienze secondaria.
19. Curriculum di educazione civica secondaria.
20. Curriculum di educazione civica primaria.
21. Curriculum attività alternativa primaria.
22. Linee guida per il trattamento dei dati personali.
23. Linee guida per la Didattica a Distanza (agg. 27/04/2020).
24. Griglia di rilevazione (DAD 2019-20, agg. 27/04/2020).
25. Valutazione Didattica a Distanza nelle scuole primarie.
26. Griglia giudizio di comportamento.
27. Griglia giudizio globale.
28. Patto educativo di corresponsabilità infanzia.
29. Patto educativo di corresponsabilità primaria.
30. Patto educativo di corresponsabilità secondaria.
31. Piano annuale per l'inclusione 2020/2021.
32. Piano annuale per la formazione dei docenti 2019/2020.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

## **Descrizione del territorio**

La ricchezza di ambienti paesaggistici locali e le traversie storico-politiche che il paese di Ronchi ha conosciuto nel corso del tempo, costituiscono un patrimonio culturale da cui attingere per costruire la crescita personale e civile delle giovani generazioni con il contributo fattivo e sempre disponibile di Enti e Associazioni cui fare costantemente riferimento nella stesura del PTOF, continuando una proficua sinergia già in atto da lunghi anni.

Il Comune di Ronchi dei Legionari, composto dal capoluogo e dalle frazioni Selz, Vermegliano e Soleschiano, è uno dei centri del Mandamento di Monfalcone, situato immediatamente ai piedi dell'altipiano carsico, nella bassa pianura isontina. La sua storia segue le sorti della terra in cui si situa: segnato fortemente in epoca romana, dominio del Patriarcato di Aquileia, per passare quindi alla Repubblica di Venezia, conosce un breve periodo di occupazione francese, dal 1815 è parte dell'Impero Austriaco e quindi dell'Italia dal 1918. Da sempre luogo di transito di importanti vie di comunicazione tra Nord-Italia ed Europa centro-orientale, l'area si è sviluppata a partire dal Medioevo con un'economia agricola fino al XIX secolo, divenuta prevalentemente industriale dalla fine dell'Ottocento.

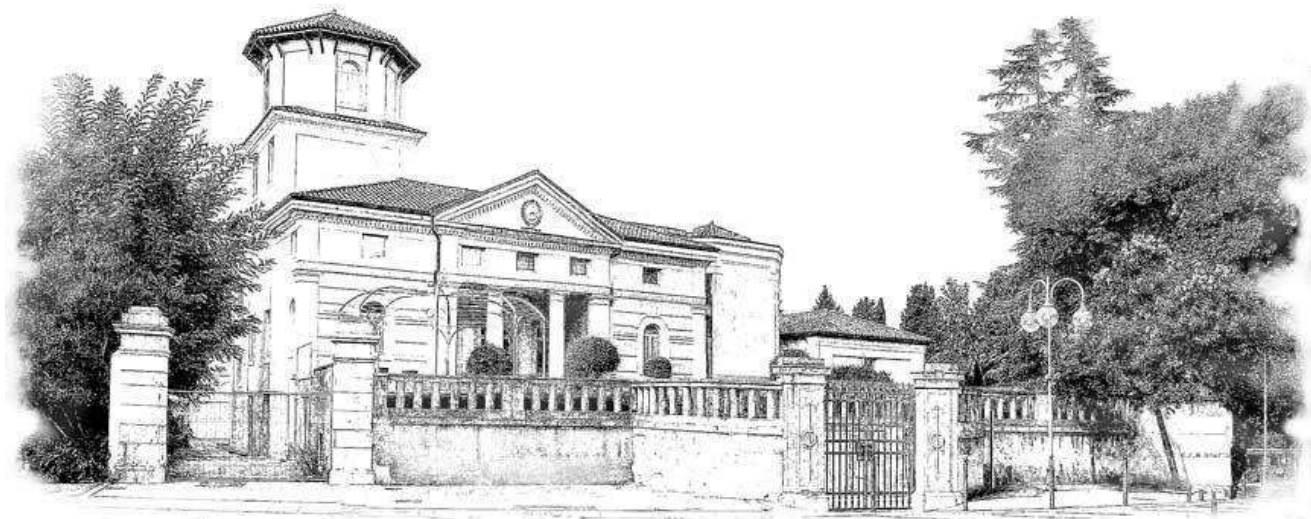


Si può leggere la storia di Ronchi e di questa parte d'Italia nell'architettura che è stata realizzata nel passare dei secoli: i resti di una grande villa rustica, ben documentata dall'esposizione nel locale Museo Archeologico in piazza della Concordia; gli insediamenti abitativi in borghi rurali isolati sviluppatasi dal tardo Medioevo, caratterizzati dai muretti/braide; caseggiati dominicali, composti in genere da casa padronale, fabbricati rustici di servizio, cortili e

braide cui faceva capo l'attività nelle campagne come la seicentesca villa Mantica, oggi Meterc a Soleschiano, palazzo Girardi, oggi Fabris, in piazza Oberdan, pure del Seicento; il complesso dei de Dottori (che hanno firmato la pagina delle bonifiche del territorio, dell'irrigazione e della produzione di energia idroelettrica attività che diedero forte impulso ad agricoltura e industria) in via XXIV maggio, settecentesco.

Numerose le ville costruite dopo il 1800, in genere meno legate alle attività agricole: Villa Vicentini, poi Miniussi, oggi sede del Consorzio Culturale del





Monfalconese. Alla sua destra, villa San Carlo, dimora dei nobili francesi Morè de Pontgibaud, esuli a Trieste dal 1791.

Casa Blasig, abitazione del podestà Alessandro Blasig e il bianco villino de Dottori. Per Ronchi e il suo territorio gli anni compresi tra la metà del XIX e l'inizio del XX secolo corrispondono ad un periodo di grande sviluppo e trasformazione. Nel 1850 Ronchi divenne comune autonomo, assorbendo le sue frazioni, nel 1860 fu inaugurata la prima stazione ferroviaria (Ronchi Nord) cui seguì nel 1906 l'inaugurazione della seconda stazione (Ronchi Sud). Il quadro socioeconomico cambiò gradualmente in seguito all'avvio, in tutto il monfalconese, delle prime attività industriali: in particolare dopo l'apertura, nel 1908, dei Cantieri Navali di Monfalcone, ma anche grazie al Cotonificio di Vermeigliano, del 1884, i cui fabbricati, da poco recuperati, costituiscono oggi un raro esempio locale di archeologia industriale. Tra i fatti che animarono la località, va citato l'arresto dell'irredentista Guglielmo Oberdan in una locanda cittadina, nel 1882, mentre nel 1912 il comune fu elevato al rango di "borgata", con editto firmato dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Le vicende della prima guerra mondiale ci hanno lasciato le trincee sul Carso, il gemellaggio con Wagna, centro stiriano dove buona parte della popolazione era stata evacuata, la palazzina comunale, disegnata in stile neo-medievale italiano sull'attuale piazza Unità, nei primi anni Venti è un simbolo della lenta ricostruzione. E' del 1919 l'episodio cui si lega l'attuale nome intero del comune, che ricorda i legionari qui radunati da Gabriele D'Annunzio per muovere alla volta dell'impresa di Fiume.

La seconda guerra mondiale ha determinato le pagine della Resistenza, scritte da giovani, donne e uomini ronchesi con le lotte partigiane, ricordate col gemellaggio con la slovena Metlika. Ma anche l'Armistizio dell'8 settembre ha trovato protagonisti i ronchesi guidati da don Falzari nell'aiutare i militari italiani in fuga dai tedeschi nel tornare al paese d'origine. Il Parco delle Mucille, esteso attorno a tre laghetti di origine artificiale, risultato degli scavi di una vicina fornace non più esistente. Diversi sentieri si snodano sul ciglione che chiude a nord-est il territorio comunale (composto dal monte Cosich, il Sopraselz e, più a ovest, il Sei Busi)

luoghi dove si possono apprezzare tutte le singolari caratteristiche morfologiche, faunistiche e floristiche del Carso isontino. Oggi Ronchi dei Legionari è più noto per l'Aeroporto Regionale del Friuli Venezia Giulia. Recentemente, inoltre, è stata realizzata la nuova stazione ferroviaria che consente di migliorare i collegamenti su binario interregionali, con il capoluogo di regione e le altre principali città regionali.

**Presentazione dell'Istituto**  
**Comprensivo**  
**"Leonardo da Vinci"**

L'Istituto Comprensivo di Ronchi dei Legionari, è costituito da:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le **scuole dell'Infanzia** sono costituite da due plessi, quello di **Ronchi** e quello di **Vermeigliano**: il primo è collocato in **Via dei Campi**, il secondo è collocato in un edificio in **Via Capitello**, nella frazione di Vermeigliano.



*Scuola dell'Infanzia di "Via dei Campi"*



*Scuola dell'Infanzia di "Via Capitello"*

*Scuola dell'infanzia di "Via Fratelli Cervi"*



## **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

*Dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 15.45.*

### **RONCHI DEI LEGIONARI – VIA DEI CAMPI**

*Sezioni A, B, E, F sede di via dei Campi TEL. 0481-776343*

*Sezioni D,C sede di via Fratelli Cervi TEL. 0481-779192*

### **VERMEGLIANO – VIA CAPITELLO**

*Sezioni A, B, C ubicate in via Capitello-n. 8, TEL. 0481-777524*

## **SCUOLA PRIMARIA**

*Le **scuole primarie** appartenenti al comprensivo sono la scuola primaria "**Leonardo Brumati**" di Vermeigliano, e la "**Vittorino da Feltre**" di Ronchi dei Legionari, suddivisa tra due sedi.*



*Scuola Primaria "V. da Feltre" via D'Annunzio*



*Scuola Primaria "V. da Feltre"*

*Scuola Primaria "Brumati"*



## RONCHI DEI LEGIONARI

"VITTORINO DA FELTRE" - Via D'Annunzio N° 22 - TEL. 0481-777015

"VITTORINO DA FELTRE" Via Fratelli Cervi - TEL. 0481-779192

## VERMEGLIANO

"LEONARDO BRUMATI" - Via Capitello N° 8 - TEL. 0481-776274

## ORGANIZZAZIONE ORARIA

Scuola PRIMARIA "**Brumati**" **TEMPO NORMALE**"

(25 ORE) – 4 classi dalla seconda alla quinta (sezione A)

**dal lunedì al venerdì: 7.55-12.55**

Scuola PRIMARIA "**Brumati**" **TEMPO POTENZIATO**"\*

(30 ORE + 6,15 - potenziamento di inglese) – 2 classi (IB e IIB)

**dal lunedì al venerdì: 7.55-15.10**

Scuola PRIMARIA "**Feltre**" **TEMPO NORMALE**

(27,15 ORE) – 7 classi (sezione B, IIC e VC)

**lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì:  
8.15-13.15**

**martedì: 8.15-15.30**

Scuola PRIMARIA "**Feltre**" **TEMPO POTENZIATO**\*

(30 ORE +6,15 - potenziamento inglese) – 6 classi (sezione A, IIIC)

**dal lunedì al venerdì: 8.15-15.30**

**\*Attivabile soltanto in presenza del finanziamento comunale e delle risorse disponibili**

**Il tempo potenziato** prevede un'organizzazione oraria di 36 ore e 15 minuti settimanali distribuita su 5 giorni alla settimana. Di queste, 30 ore sono coperte con attività curriculari mentre la parte rimanente è integrata da laboratori in lingua inglese (per quest'anno scolastico curati dalla Oxford School) ed attualmente finanziati dall'Amministrazione Comunale.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **scuola secondaria di primo grado** è la "**Leonardo da Vinci**" sede centrale del comprensivo, sita a Ronchi dei Legionari.



Scuola Secondaria di I grado "L. da Vinci" VIA D'ANNUNZIO N° 18 - TEL. 0481-777035

N° 4 CLASSI PRIME (sez. A, B, C, D)

N° 4 CLASSI SECONDE (sez. A, B, C, D)

N° 4 CLASSI TERZE (sez. A, B, C, D)

### **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

#### **TEMPO SCUOLA DI 30 ORE**

Il Collegio dei Docenti ha adottato unità orarie di 55 minuti di lezione; i minuti residui sono utilizzati per la sostituzione di docenti assenti ed in attività di recupero, potenziamento e personalizzazione del percorso didattico.

<b>classi</b>	<b>ora inizio</b>	<b>ora termine</b>	<b>giorni</b>
12 classi a "tempo 5"	08.00	13.45	lunedì - venerdì

### **ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE**

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	ITALIANO	5
STORIA	2	GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4	SCIENZE	2
INGLESE	3	TEDESCO	2
TECNOLOGIA	2	MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
APPROFONDIMENTO	1		

Le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto ospitano attualmente un numero complessivo di 800 allievi.

## **FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA**

### **Scuola dell'infanzia**

- Maturazione dell'identità personale.
- Prendere progressivamente coscienza del proprio profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.
- Rafforzare l'identità personale.
- Relazionalità come autocontrollo delle emozioni, senso di appartenenza.
- Conquista dell'autonomia.
- Acquisizione dell'autonomia personale.
- Acquisizione di capacità di scelte personali.
- Interiorizzazione di valori, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Sviluppo delle competenze.
- Abilità percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.
- Riorganizzazione dell'esperienza e ricostruzione della realtà.

### **Scuola Primaria**

- Maturazione dell'identità personale.
- Sviluppo della personalità e formazione dell'uomo-cittadino.
- Educazione alla convivenza civile.
- Conquista dell'autonomia.
- Sviluppo e potenziamento dell'autonomia operativa.
- Sviluppo delle competenze.
- Alfabetizzazione culturale.
- Sviluppo di competenze motorie, percettive, linguistiche e logico-matematiche.

### **Scuola secondaria di I grado**

- Formazione uomo-cittadino.
- Promozione di capacità decisionali fondate sulla conoscenza di sé.
- Maturazione di capacità di scelte consapevoli.
- Conquista dell'autonomia.
- Collocazione nel mondo.
- Orientamento.
- Consapevolezza della realtà sociale.
- Sviluppo delle competenze.
- Acquisizione di capacità logiche, operative e di abilità specifiche.

Conseguimento del profilo delle competenze così come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 16 novembre 2012 n. 254, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013 inseriti come allegato n.10.



## **OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPORAMENTALI E COGNITIVI)**

### **COMPORAMENTALI**

- Facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo (anni ponte).
- Rendere consapevoli gli alunni delle strutture e del loro funzionamento.
- Favorire la socialità e il rispetto reciproco.
- Far acquisire la consapevolezza di far parte di un gruppo, cogliendo il significato di solidarietà, tolleranza, rispetto della libertà, diversità.
- Aiutare gli alunni a riconoscere ed accettare le proprie responsabilità.
- Far acquisire agli alunni rispetto di se stessi, autostima e consapevolezza delle mete raggiungibili.
- Far acquisire agli alunni un atteggiamento costruttivo e responsabile nello svolgimento del proprio lavoro in classe e domestico.

### **COGNITIVI**

- Potenziare le capacità fondamentali dell'ambito cognitivo.
- Far conseguire la capacità di risolvere in modo autonomo situazioni e/o problemi semplici.
- Potenziare le capacità espressive, il patrimonio lessicale generale e specifico delle diverse discipline.
- Far conseguire almeno i livelli minimi cognitivi nelle diverse aree disciplinari.
- Favorire la capacità di rielaborazione personale, consapevole e critica, di contenuti e metodi.
- Usare correttamente i materiali relativi alle diverse aree disciplinari.
- Far acquisire capacità organizzativa, metodo di studio ed autonomia di lavoro.
- Le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento saranno esplicitate dai singoli docenti nel Piano di lavoro concordato collegialmente, in occasione di Consigli di classe, interclasse, intersezione.

**MISSION E VISION DEL**  
**NOSTRO ISTITUTO**

La nostra **MISSION** è:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- ❖ lo studente
- ❖ la famiglia
- ❖ i docenti
- ❖ il territorio

Lo **studente** viene considerato nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il **territorio** in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e, perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La nostra **VISION** è:

il compito della scuola, oggi più di ieri, deve essere quello di stimolare i processi formativi e favorire la collocazione dei giovani nella odierna società come "attori" protagonisti del loro futuro, anziché come passivi spettatori. In tal senso all' IC "L. da Vinci" si avverte forte la responsabilità di trasmettere comportamenti coerenti, valori e modelli affinché i bambini e i ragazzi ad esso affidati possano compiere in futuro coerenti scelte di realizzazione. Per questa ragione il personale impegnato nei processi formativi e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi mira a favorire le capacità di acquisizione autonoma delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze-chiave di cittadinanza, anche mediante lo sviluppo della creatività, delle inclinazioni, delle attitudini e delle vocazioni individuali.

Il bisogno di creare una scuola ben inserita nel contesto socio-ambientale e pienamente rispondente alle esigenze del paese, è prioritario per l' IC "L. da Vinci". La scuola è aperta a rinnovamenti, a progetti, a esperienze diverse, a confronti costruttivi, perché si consolidi un percorso che meglio definisca l'identità dell'Istituto scolastico quale indispensabile patrimonio che ogni comunità dovrebbe avere.

**Tutte le componenti di questa scuola, perciò, sono impegnate a costruire su solide basi, culturali ed umane, un completo sviluppo formativo di ogni singolo alunno.**

# **Piano di** **Miglioramento**

## **Principi del PTOF**

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

## **Obiettivi**

- Migliorare la qualità dell'azione formativa.
- Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Garantire il diritto di formazione attraverso l'istruzione domiciliare.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio.
- Potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi.
- Accrescere il patrimonio culturale degli allievi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e tedesca, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e certificazioni da parte di enti esterni.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e sul sostegno della creatività (DLg. N. 60/2017).
- Potenziare la didattica laboratoriale. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Prevedere una diversa organizzazione del tempo scuola, in base alle risorse umane disponibili e alle esigenze degli alunni.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, al fine di una scelta scolastica efficace e alla realizzazione di un personale progetto di vita.

## **Individuazione delle priorità**

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/GOIC805009/ist-compr-leonardo-da-vinci/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Piano di miglioramento anno scolastico 2019-2020**

In considerazione dell'esito non troppo soddisfacente delle prove nazionali INVALSI nel precedente anno scolastico 2018-2019 nelle materie di italiano e matematica, gli obiettivi del piano di miglioramento relativo all'anno in corso viene così ridefinito:

1. Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.

2. Miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Tali obiettivi di miglioramento sono stati condivisi all'interno del NIV e verranno condivisi anche nel prossimo collegio docenti di dicembre.

Per conseguire l'obiettivo di cui al punto 1 sono stati attivati con il programma annuale 2019-2020 dei laboratori di recupero e consolidamento in italiano e matematica dedicati anche al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Altresì, per conseguire un miglioramento nei risultati INVALSI di italiano, con il progetto "Un mondo senza confini" verranno attivati dei corsi di italiano L2 per alunni stranieri, nonché l'intervento di mediatori linguistici per gli alunni di prima alfabetizzazione.

Per quanto riguarda i risultati INVALSI relativi alla lingua, inglese, invece sono in

linea con la media nazionale.

Con riferimento al precedente obiettivo di riduzione delle ripetenze presso la scuola secondaria di primo grado ed in particolare le ripetenze nelle classi prime, tale obiettivo di miglioramento viene considerato pienamente raggiunto, in quanto le bocciature negli ultimi anni risultano eccezionali.

## **Piano di miglioramento anno scolastico 2020-2021**

La pandemia di COVID in corso ha causato la sospensione delle prove INVALSI nell'anno 2019-2020 (togliendo un importante strumento per la verifica degli obiettivi raggiunti) impedendo di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Quindi vengono mantenuti gli obiettivi stabiliti per l'anno scolastico 2019-2020.

Gli obiettivi del piano di miglioramento per l'anno 2020-2021 sono quindi:

- 1) Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto alla rilevazione 2018-2019. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.
- 2) Miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Tali obiettivi di miglioramento sono stati condivisi all'interno del NIV e sono stati condivisi anche nel collegio docenti di dicembre 2020.

Per conseguire l'obiettivo di cui al punto 1 sono stati attivati con il programma annuale 2020-21 e con l'avanzo fondi del MOF dei laboratori di recupero e consolidamento in italiano e matematica dedicati anche al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.



## Traguardi

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

Priorità riferite agli esiti	A.S.2016-2017	A.S.2017-2018	A.S.20 18-2019	Traguardo finale	Priorità riferite agli esiti	A.S. 2019-2020*	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	Traguardo finale
Percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre ogni anno scolastico del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre ulteriormente la percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 2% nei livelli 3, 4 e 5.	Conseguire nel triennio un miglioramento o nelle prove INVALSI nella scuola primaria ed in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del 5,2%)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del ....).....)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del 3%)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b> (il Miglioramento dei dati INVALSI non è stato possibile verificarlo causa Covid)*	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b> (il Miglioramento dei dati INVALSI verificato - vedi schema)	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b> (il Miglioramento dei dati INVALSI sarà da verificare sulla base degli esiti delle prove stesse)	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>

\*Non è stato possibile verificare il raggiungimento del traguardo a causa della sospensione dei test INVALSI in seguito all'epidemia di COVID

<b>Priorità riferite al comportamento</b>	<b>A.S.2016-2017</b>	<b>A.S.2017 - 2018</b>	<b>A.S.2018-2019</b>	<b>Traguardo finale</b>	<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S. 2019-2020</b>	<b>A.S. 2020-2021</b>	<b>A.S. 2021-2022</b>	<b>Traguardo finale</b>
Giornate di sospensione degli alunni	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% ogni anno scolastico le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione	Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione, con uno scarto del 5%.	Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione, con uno scarto del 5%.	Aumentare del 5% nel triennio del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>			<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO VERIFICATO</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>

# Traguardi

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S.2016-2017</b>	<b>A.S.2017-2018</b>	<b>A.S.2018-2019</b>	<b>Traguardo finale</b>
Percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.	Ridurre ogni anno scolastico del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria.
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del 5,2%)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del.....)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del 3%)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>
<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S. 2019-2020</b>	<b>A.S. 2020-2021</b>	<b>A.S. 2021-2022</b>	<b>Traguardo finale</b>
Ridurre ulteriormente la percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 2% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 2% nei livelli 3, 4 e 5.	Conseguire nel triennio un miglioramento nelle prove INVALSI nella scuola primaria ed in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE*</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	

\*Non è stato possibile verificare il raggiungimento del traguardo a causa della sospensione dei test INVALSI in seguito all'epidemia di COVID

<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S.2016-2017</b>	<b>A.S.2017-2018</b>	<b>A.S.2018-2019</b>	<b>Traguardo finale</b>
Giornate di sospensione degli alunni.	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria.	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria.
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	
<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S. 2019-2020</b>	<b>A.S. 2020-2021</b>	<b>A.S. 2021-2022</b>	<b>Traguardo finale</b>
L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente	Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente	Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente

corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione.	corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione.	corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione, con uno scarto del 5%.	corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione, con uno scarto del 5%.	corretto" rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione.
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO VERIFICATO</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

la percentuale di insuccessi nelle classi prime della secondaria è stata del 10,3% (contro il 4,9 % del Friuli Venezia Giulia) nell'a.s. 2013-14 e del 12,8% nell'a.s. 2014-2015. I dati evidenziano una criticità nel passaggio primaria-secondaria, confermata anche da un certo scollamento nelle valutazioni. I dati interni disponibili (verifiche in uscita dalle classi quinte) sembrano indicare che la discrasia sia maggiore per l'area matematica. Consapevoli che parte del problema è ascrivibile a situazioni di contesto socio familiare poco motivanti, su cui la scuola non ha possibilità di incidere, si ritiene tuttavia possibile contrastare tale situazione, riducendone parzialmente gli effetti negativi, revisionando gli strumenti di programmazione (curricolo, verifiche standardizzate).

Il miglioramento delle competenze sociali e civiche costituisce comunque una priorità, anche se gli episodi critici, intensificatisi nel corso dell'anno, non sono stati di particolare gravità (uso improprio di telefonini, piccoli danneggiamenti, infrazioni del regolamento di diverso tipo). Al momento, la situazione è sotto controllo, ma va attentamente monitorata.

Va evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento per l'anno scolastico 2019-2020 per quanto riguarda le competenze di cittadinanza, infatti la percentuale di studenti che alla conclusione del primo ciclo di istruzione hanno ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a "generalmente corretto" è passata dal 73% dell'a.s. 2018/19 al 95% dell'a.s.2019/20. Per gli anni 2020/21 e 2021/22 si è deciso di porre come obiettivo il mantenimento di tale percentuale con uno scarto del 5%.

Gli esiti degli scrutini per l'a.s. 2020-2021 evidenziano che ci sono alunni il cui comportamento in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado è SCORRETTO (9) o NON SEMPRE CORRETTO (12), per contro la maggioranza dei discenti ha un comportamento GENERALMENTE CORRETTO (24), CORRETTO E RESPONSABILE (21) o ESEMPLARE (8).

Pertanto si necessita un miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Per quanto riguarda l'obiettivo di miglioramento introdotto nell'anno scolastico 2019-2020, visti i risultati deludenti delle prove INVALSI nell'anno scolastico 2018-2019, urge sensibilizzare i ragazzi nell'affrontare con maggiore serietà tale tipologia di prove.

Tra le motivazioni di un peggioramento nei risultati INVALSI in italiano e matematica si segnala il progressivo incremento di alunni stranieri presenti nelle classi dell'Istituto. La percentuale di alunni stranieri era dell'11,9% nell'anno 2017-

2018, è aumentata al 12,9 % nell'anno scolastico 2018-2019, mentre nel presente anno scolastico gli alunni ammontano al 17% della popolazione scolastica.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Completare il curriculum verticale per scienze.
- 2) Predisporre prove strutturate per classi parallele.
- 3) Migliorare il clima relazionale nelle classi con interventi per potenziare le *life skills* ed elaborare nuove strategie educative anche multimediali.
- 4) Sensibilizzare gli alunni nell'affrontare le prove INVALSI con maggiore serietà.
- 5) Migliorare le competenze di base in italiano e matematica per favorire un approccio con solide basi nell'affrontare le prove INVALSI.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

si ritiene che il completamento e la revisione del curriculum verticale, con particolare attenzione alle competenze, anche trasversali, in uscita dalla primaria in termini di prerequisiti di entrata nella secondaria, possa contribuire a ridurre il numero di insuccessi nel passaggio tra ordini di scuola. Definito con chiarezza il curriculum, possono essere strutturate prove standardizzate al fine di monitorare il raggiungimento dei requisiti minimi in termini di competenza ed eventualmente poter intervenire con recuperi e/o metodologie innovative. Si evidenzia la necessità dell'intervento di un pedagogo (figura finanziata nel passato con fondi esterni), prioritariamente per le classi che presentano maggiori criticità, con lo scopo di creare un clima di benessere scolastico, attraverso il potenziamento delle *life skills* (abilità personali, interpersonali, cognitive e fisiche). Si ritiene che le ricadute degli interventi possano portare ad un incremento della salute psicofisica degli allievi, ad un miglioramento delle competenze trasversali e ad un clima relazionale più positivo (responsabilità, cooperazione, rispetto delle regole).

### **Elenco degli obiettivi di processo, dei risultati attesi e delle modalità di monitoraggio**

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Curriculum, progettazione e valutazione	Recuperare e potenziare le competenze.	Riduzione del gap: -elevamento del valore medio del profitto. - Ampliamento della fascia intermedia degli alunni.	Controllo e comparazione dei risultati di matematica, italiano e lingue.	-Prove comuni a intervalli costanti. -Prove nazionali (Invalsi).
2. Orientamento	Creare rapporti continuativi fra le scuole di passaggio.	-Feedback sul percorso scolastico degli	-Test realizzati fra i docenti della	-Restituzione dei dati valutativi tra i vari ordini di scuole.

		alunni.	primaria e della secondaria di primo grado. -Valutazioni (pagelle di fine anno scolastico della scuola Secondaria di secondo grado).	- realizzazione di un portfolio secondo gli indicatori europei delle competenze.
3 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire forme di collaborazione professionale per migliorare la didattica educativa.	- Miglioramento del senso di autoefficacia didattica - Miglioramento delle sinergie dell'ambiente scolastico.	-Emergere di nuove figure disponibili a ricoprire incarichi e funzioni di staff.	-Aumento del numero di figure che ricoprono i diversi ruoli (leadership diffusa). - Realizzazione di una banca dati delle competenze (documentate e informali) dei docenti.

### **Risultati delle prove INVALSI**

Mentre fino all'anno scolastico 2017-2018, i risultati delle prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado erano in linea con la media nazionale e con i principali benchmark di riferimento, anzi, nell'anno scolastico 2017-2018, i risultati erano superiori alla media per quanto riguarda la matematica, si denota un certo peggioramento rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda le prove di italiano.

Meno buoni sono invece i risultati INVALSI dell'anno scolastico 2018-2019, che risultano inferiori rispetto alla media nazionale. Tale risultato si ritiene in parte imputabile alla superficialità con cui i ragazzi delle classi terze della secondaria si sono approcciati alle prove nazionali.

I risultati deludenti sono da attribuire anche al livello basso delle capacità di un ampio strato di popolazione scolastica.

Inoltre, il costante aumento degli allievi con BES, che non possono usufruire di prove individualizzate, comporta che gli stessi non riescono ad ottenere risultati corrispondenti alle loro competenze ed incidono in modo negativo sui risultati generali.

Ad incidere negativamente sui risultati delle prove INVALSI contribuisce la sempre maggiore incidenza degli alunni stranieri che nell'anno scolastico 2018-2019 hanno raggiunto il 12,9%, nel 2020/21 il 17%, dato salito al 19% nel 2021/22.

Nell'anno scolastico 2019-2020 le valutazioni INVALSI sono state sospese a causa dell'epidemia Covid, mentre nel 2020/2021 si sono svolte regolarmente denotando il raggiungimento dell'obiettivo di una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e di un

aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5 ipotizzato nel Piano di miglioramento.

### **Commento al piano di miglioramento a.s. 2020-2021 e previsione a.s. 2021-2022**

<b>ANNO SCOLASTICO 2018-2019</b>		<b>ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b>		<b>DIFFERENZA %</b>
ITALIANO		ITALIANO		<b>ITALIANO</b>
LIV. 1	20,3%	LIV. 1	15,4%	<b>-4,9%</b>
LIV. 2	35,1%	LIV. 2	25,6%	<b>-9,5%</b>
LIV. 3	24,3%	LIV. 3	30,8%	<b>+6,5%</b>
LIV. 4	17,6%	LIV. 4	20,5%	<b>+2,9%</b>
LIV. 5	2,7%	LIV. 5	7,7%	<b>+5%</b>

Livello 1 = studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale  
 Livello 2 = tra il 75 e l'95% della media nazionale  
 Livello 3 = tra l'95 e il 110% della media nazionale  
 Livello 4 = tra il 110 e il 125% della media nazionale  
 Livello 5 = oltre il 125% della media nazionale  
 Il livello 1 rappresenta il livello più basso, mentre il livello 5 rappresenta l'eccellenza.

Dalla tabella e dal confronto tra i livelli di apprendimento delle prove INVALSI di ITALIANO nell' a.s. 2018-2019 e 2020-2021, si evince che gli obiettivi del piano di miglioramento sono stati PIENAMENTE raggiunti in quanto c'è stato un decremento percentuale nel livello 1 (-4,9%) e nel livello 2 (-9,5%) ed un incremento nel livello 3 (+6,5%), nel livello 4 (+2,9%) e nel livello 5 (+5%). **Pertanto gli obiettivi di miglioramento possono considerarsi raggiunti con un'importante riduzione percentuale dei livelli più bassi di apprendimento e un importante incremento nei livelli di apprendimento più elevati.**

<b>ANNO SCOLASTICO 2018-2019</b>		<b>ANNO SCOLASTICO 2020-2021</b>		<b>DIFFERENZA %</b>
MATEMATICA		MATEMATICA		<b>MATEMATICA</b>
LIV. 1	16,2%	LIV. 1	15,4%	<b>-0,8%</b>
LIV. 2	32,4%	LIV. 2	26,9%	<b>-5,5%</b>
LIV. 3	23,0%	LIV. 3	20,5%	<b>-2,5%</b>
LIV. 4	13,5%	LIV. 4	21,8%	<b>+8,3%</b>
LIV. 5	14,9%	LIV. 5	15,4%	<b>+0,5%</b>

Livello 1 = studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale  
 Livello 2 = tra il 75 e l'95% della media nazionale  
 Livello 3 = tra l'95 e il 110% della media nazionale

Livello 4 = tra il 110 e il 125% della media nazionale

Livello 5 = oltre il 125% della media nazionale

Il livello 1 rappresenta il livello più basso, mentre il livello 5 rappresenta l'eccellenza.

Dalla tabella e dal confronto tra i livelli di apprendimento delle prove INVALSI di MATEMATICA nell' a.s. 2018-2019 e 2020-2021, si evince che gli obiettivi del piano di miglioramento sono stati parzialmente raggiunti in quanto c'è stato un decremento percentuale anche se non significativo nel livello 1 (-0,8%) e un importante decremento nel livello 2 (-5,5%). L'obiettivo non è stato raggiunto nel livello 3 (-2,5%), tuttavia l'incremento nel livello 4 (+8,3%) è ben superiore a quanto previsto nel piano di miglioramento; aumenta di poco invece la percentuale di studenti nel livello 5 (+0,5%). **Pertanto complessivamente gli obiettivi di miglioramento per quanto riguarda la matematica possono ritenersi raggiunti con un'importante riduzione percentuale dei livelli più bassi di apprendimento e un importante incremento nei livelli di apprendimento più elevati.**

Tuttavia, in considerazione del fatto che i risultati INVALSI sono ancora leggermente al di sotto di quelli della regione di appartenenza, per il prossimo anno scolastico 2021-2022, si ritiene di mantenere comunque tra gli obiettivi quelli di miglioramento dei risultati INVALSI, puntando ad un progresso più contenuto stimato al 2% nella riduzione dei primi due livelli e nell'aumento del 2% dei livelli 3,4 e 5.



# **Risorse umane e** **Organigramma**

Il personale che opera nell'I.C. è composto da 133 unità: 103 docenti (di cui 28 Scuola dell'Infanzia, 40 Scuola Primaria, 35 Scuola Secondaria) e 25 Ata (15 posti interi e 10 spezzoni). Una buona percentuale del personale è a tempo indeterminato e presta servizio nell'Istituto da diversi anni. La stabilità di molti operatori e la professionalità diffusa hanno consentito di affrontare in modo adeguato le difficoltà dovute ad un contesto ambientale non semplice e alle riduzioni di organico.

AAAA POSTO COMUNE	20 docenti
AAAA POSTO SOSTEGNO	3 docenti + 20 ore
EEEE POSTO COMUNE	25 docenti
EEEE INGLESE	2 docenti
EEEE POSTO SOSTEGNO	8 docenti + 12 ore
EEEE RELIGIONE	2 docenti
A022 (italiano, storia, geografia)	6 docenti + 1 potenziamento + 2 ore
A028 (matematica, scienze)	3 docenti + 1 potenziamento + 12 ore
AB25 (inglese)	2 docenti + 3 ore
AD25 (tedesco)	1 docente + 4 ore + 2 ore
A001 (arte)	12 ore + 4 ore + 8 ore
A060 (tecnologia)	1 docente + 4 ore + 2 ore
A030 (musica)	1 docente + 6 ore
A049 (educazione fisica)	1 docente + 6 ore
Sostegno scuola secondaria	2 docenti + 9 ore + 9 ore 9 ore + 9 ore + 9 ore 32,5 ore (educatore)
I.R.C.	12 ore

### **LE COMPRESENZE ALLA SCUOLA PRIMARIA**

- Insegnante Abbattista 2 ore (Feltre)
- Insegnante Bertuglia 3 ore (Feltre)
- Insegnante Brumatti 3 ore (Feltre)
- Insegnante Cattai 1 ora (Feltre)
- Insegnante Cosani 14 ore (Feltre)
- Insegnante Dal Bo' 2 ore (Feltre)
- Insegnante Faresi 1 ora (Feltre)
- Insegnante Franceschinis 2 ore (Feltre)
- Insegnante Furlan 1 ora e 30 minuti (Feltre)

- Insegnante Lenhardt 1 ora e 45 minuti (Feltre)
- Insegnante Lomagno 4 ore (Feltre)
- Insegnante Montina 4 ore (Feltre)
- Insegnante Roccasalva 3 ore (Feltre)
- Insegnante Sergi 2 ore (Feltre)
- Insegnante Storni 3 ore (Feltre)
- Insegnante Tirelli 3 ore (Feltre)
- Insegnante Vit 3 ore (Feltre)
- Insegnante Vitanza 3 ore (Feltre)
- Insegnante Ballaminut 2 ore (Brumati)
- Insegnante Conti 2 ore (Brumati)
- Insegnante Fontana 3 ore (Brumati)
- Insegnante Galifi 4 ore (Brumati)
- Insegnante GULino 3 ore (Brumati)
- Insegnante Manca 3 ore (Brumati)
- Insegnante Montina 2 ore (Brumati)
- Insegnante Simone 2 ore e 20 minuti (Brumati)

Le ore di compresenza delle docenti nella scuola Primaria dell'Istituto vengono utilizzate per attività di recupero-potenziamento e per attività nei confronti degli alunni stranieri.

### **LE ORE AGGIUNTIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per il corrente anno scolastico all'Istituto è stato assegnato un docente di potenziamento nell'area scientifico matematica per un totale di 12 ore settimanali. Il docente è stato incaricato di supportare le classi terze per l'acquisizione e il potenziamento delle abilità di base di matematica per 1 ora settimanale in ogni classe. Il docente è stato incaricato di svolgere lezioni di scienze 2 ore a settimana con le quattro prime. Le 8 ore complessive di potenziamento per le classi prime sono state suddivise in parti uguali tra le 4 docenti di matematica e scienze. Per le classi terze in particolare il professore promuove le competenze informatiche necessarie ad affrontare l'Esame di Stato, in maniera particolare promuove l'uso di programmi per la creazione di presentazioni multimediali pluridisciplinari e altri strumenti informatici utili.

Inoltre è stato assegnato all'Istituto anche un docente di potenziamento di Italiano per le classi seconde, incaricato di supportare un piccolo gruppo di studenti con risultati non sufficienti, per recuperare e consolidare argomenti specifici. Due sono le ore settimanali assegnate alle classi 2B e 2C, una alla classe 2D.

Per la piena realizzazione dei progetti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si rende necessario il potenziamento dell'organico con figure professionali delle aree sotto indicate in misura prioritaria:

- **1) Potenziamento umanistico: richiesti 3 docenti per attività di inclusione, recupero e personalizzazione dell'insegnamento:**
  - 1 EEEE

- 1 A022
- 1 AD00
- **2) Potenziamento scientifico:** richiesti 2 docenti di matematica per il potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche
  - 1 EEEE
  - 1 A028
- **3) Potenziamento linguistico:** 1 docente per il perfezionamento della lingua inglese
  - 1 AB25
- **4) Potenziamento laboratoriale:** richiesto un docente con competenze tecniche per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
  - 1 A028
- **5) Potenziamento area motoria:** richiesto un docente di educazione motoria
  - 1 A049
- **6) Potenziamento area artistico – musicale:**
  - 1 A001
  - 1 A030

Come risultanza del RAV è stato concesso un potenziamento su A028, A022 mentre le altre richieste risultano inevase.

### ***La scuola assicura:***

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo.

## **DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

La secondaria di primo grado dispone di 4 LIM, un laboratorio di informatica con 20 postazioni fisse, 54 postazioni mobili (tablet), 12 notebook per la tenuta del registro elettronico, 29 pc portatili, strumenti compensativi per alunni con DSA (7 notebook) e 4 televisori, 2 pc fissi per le biblioteche innovative. Si dispone inoltre di 12 robot per coding di tipo mBot nonché di 1 stampante 3D e un plotter.

Dall'anno scolastico 2020-21 è stato implementato l'atelier digitale, un laboratorio dotato di "monitor" e 21 pc portatili, acquistati con fondi PON – Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo, destinato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso lezioni di informatica in orario curriculare.

I pc portatili del laboratorio e dell'atelier sono eventualmente a disposizione delle famiglie che ne facessero richiesta nel caso di Didattica a Distanza

La sede della scuola Primaria "Vittorino da Feltre" è dotata di 7 LIM, un laboratorio di informatica con 22/27 postazioni fisse e di 13 notebook, uno per ogni classe, adibiti alla tenuta del registro elettronico.

La sede della scuola Primaria "Brumati" è dotata di 4 LIM, un laboratorio di informatica con 15 postazioni fisse e di 5 notebook, uno per ogni classe, adibiti alla tenuta del registro elettronico.

Sono inoltre disponibili 10 "robottoni/unità programmabili" destinate al coding per gli alunni della secondaria e della primaria.

Con i fondi destinati ad implementare la didattica digitale sono stati acquistati 5 monitor interattivi in dotazione ai plessi Feltre e Brumati.

## **IL TEAM DIGITALE**

Il gruppo di lavoro del team digitale è composto da: DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Franca Soranzio

ANIMATORE DIGITALE: Prof. Davide Mosetti.

TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE: Prof. Davide Mosetti, Prof. Patrick Magnarin, Prof. Alberto Deiuri, Prof.ssa Monica Fontana.

PRONTO SOCCORSO TECNICO: Prof. Patrick Magnarin.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: sig.ra Bertogna Lorena, sig.ra Colombi Valentina, sig.ra Pappalardo Donatella, sig.ra Di Domenico Annamaria, sig.ra Terracciano Marianna.

### **OBIETTIVI DA CONSEGUIRE:**

- Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Tale ampliamento sarà attuato con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.
- Cablaggio con fibra ottica per tutti i plessi, compresi i laboratori.
- Utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.
- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.
- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto tramite registro elettronico (utenza interna) e sito (utenza esterna).
- Corsi di aggiornamento in ambito informatico per il personale scolastico (corsi per acquisizione competenze di base, utilizzo piattaforma GSuite for Education, utilizzo di applicativi nella didattica).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, con particolare riguardo:
  - sviluppo pensiero computazionale,
  - utilizzo piattaforma GSuite for Education,
  - utilizzo e sviluppo di applicativi Open Source,
  - guida all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

**DATI PROGRAMMA ANNUALE (previsioni A.S. 2019-2020)  
(importi arrotondati alle unità).**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Docenti</b>	<b>Progetti vari</b>	<b>16.390 €</b>	<b>Miur/Fondazione/ Carigo/Ente Ente locale/Region e/ Fondi strutturali Fondi europei FSE</b>
<b>ATA</b>	<b>Progetti vari</b>	<b>12.136.€</b>	
<b>Altre figure</b>	<b>Progetti vari</b>	<b>20.993€</b>	

**• Previsione Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi ( importi arrotondati alle unità).**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>BENI DI CONSUMO</b>	<b>6.420€</b>	<b>Miur/Fondazione Carigo/Ente locale/ Regione/Fondi strutturali Europei FSE</b>
<b>ACQUISTO DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	<b>9.798€</b>	
<b>BENI DI INVESTIMENTO</b>	<b>5.432€</b>	
<b>ALTE SPESE</b>	<b>2.949€</b>	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>3.166€</b>	
<b>RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE</b>	<b>34.494€</b>	

# **ORGANIGRAMMA**

## **L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

### **COMMISSIONI ED INCARICHI SPECIFICI**

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Dott.ssa</b>	<b>Franca Soranzio</b>	
<b>Primo collaboratore</b>	<b>Dott.ssa</b>	<b>Pasqualina Di Gaeta</b>	
<b>Fiduciario di plesso</b>	<i>Scuola Infanzia</i>	<i>Via Capitello</i>	<i>Docente Gallopin Marzia (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Via dei Campi</i>	<i>Cappiello Giuseppina (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Via Fratelli Cervi</i>	<i>Tambasco Maria (delega alle sostituzioni)</i>
	<i>Scuola Primaria</i>	<i>"Brumati"</i>	<i>Docente Libera Simone (delega alle sostituzioni)</i>
			<i>Docente Fontana Monica (SOLO delega alle sostituzioni)</i>
	<i>Scuola Primaria</i>	<i>"Feltre T.N."</i>	<i>Docente Furlan Gianna (delega alle sostituzioni)</i>

	<i>Scuola Primaria</i>	<i>"Feltre T.P."</i>	<i>Docente Vit Clara (delega alle sostituzioni Furlan Gianna).</i>
	<i>Scuola Secondaria</i>	<i>"L. da Vinci"</i>	<i>Docente Di Gaeta Pasqualina (delega alle sostituzioni)</i>

### **ORGANIGRAMMA COVID**

<b>PLESSO</b>	<b>REFERENTE</b>
Scuola secondaria "da Vinci"	Prof.ssa vicaria Pasqualina Di Gaeta
Scuola primaria "Feltre" di via D'Annunzio	Docente Gianna Furlan
Scuola primaria "Feltre" di via Fratelli Cervi	Docente Clara Vit
Scuola Infanzia di via Fratelli Cervi	Docente Maria Tambasco
Scuola Infanzia di via dei Campi	Docente Enrica Siria Clemente
Scuola Primaria "Brumati"	Docente Libera Simone
Scuola dell'infanzia via Capitello	Docente Marzia Gallopin

<b>Funzioni strumentali</b>	<b>AREA 1 PTOF</b>	<i>DS Dott.ssa Franca Soranzio Prof. Riccardo Miniussi Prof. Davide Mosetti</i>
	<b>AREA 2 "Interventi e servizi per gli studenti"</b>	
	<i>"Integrazione degli alunni diversamente abili"</i>	<i>Docente Laura Morelli</i>



	"Integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)"	Prof.ssa Annamaria Boffa
	"Integrazione degli alunni stranieri e dispersione scolastica"	Docente Anna Turri
	<b>AREA 3 "Continuità e Orientamento"</b>	Prof.ssa Manuela Tulliani
<b>NIV = NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DS</b></li> <li>- <b>Funzioni strumentali</b></li> <li>- <b>Referenti di plesso</b></li> </ul>
<b>Comitato di valutazione del servizio docenti</b>		<p>Dirigente Scolastico: Dott.ssa Franca Soranzio.</p> <p>Docenti: Maria Gallopin, Valentina Lazzari, Gianpaolo Lenhard.</p> <p>Genitori: Erica Marin e Barbara Granato.</p> <p>Membro esterno: da nominare dall'USR.</p>
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- DS</li> <li>- Funzioni strumentali</li> <li>- Un docente curriculare per ogni ordine di scuola: Denich e Procida (Infanzia), Bregant, Laino, Manca (Primaria), Magnarin e Ruggero (secondaria).</li> </ul>
<b>Commissione PTOF</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- DS.</li> <li>- Funzioni strumentali: Davide Mosetti, Riccardo Miniussi.</li> </ul>
<b>Commissione orario Scuola Primaria</b>		- Docenti Dal Bò, Furlan, Gerin, Bregant, Fontana.
<b>Commissioni orario Scuola Secondaria</b>		- Prof.ssa Francesca Abate, prof.ssa Fabiana Sponza.
<b>Commissione BES/DSA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale Boffa Annamaria;</li> <li>- Docenti Ballaminut, Furlan.</li> </ul>
<b>Commissione alunni stranieri</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale Turri Anna;</li> <li>- Docenti Cappiello, Comar, Renner, Gulino, Bertuglia, Storni, Vit, Di Gaeta.</li> </ul>

<b>Commissione continuità ed orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale Tulliani Manuela;</li> <li>- Docenti Cappiello, Cubi, Gallopin, Bregant, Lenhardt,, Ballaminut, Conti, Galifi, Gulino, Dal Bo', Moro, Vit, Bertuglia, Brumatti.</li> </ul>
---	--

<b>CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - PRESIDENTI DELEGATI</b>	
<b>Via Capitello</b>	<i>Docenti Gallopin Marzia, Renner Jessica, Gaglio Rosalia.</i>
<b>Via dei Campi</b>	<i>Docenti Nitto Grazia, Cappiello Giuseppina, Clemente Enrica Siria, Meneghello Francesca.</i>
<b>Via Fratelli Cervi</b>	<i>Docenti Sell Eleonora, Comar Alessandra.</i>

# COORDINATORI E VERBALIZZANTI 2021-2022

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COORDINATORI SECONDARIA DI PRIMO GRADO		VERBALIZZANTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE	COORDINATORE	CLASSE	VERBALIZZANTE
1A	LAZZARI	1°	DEIURI
2A	SPONZA	2°	D'ALEO
3A	RUGGERI	3°	DE FORNASARI
1B	TULLIANI	1B	DESTRINI
2B	PRINCI	2B	DELL'AMICO
3B	LIARDO	3B	DI FRANCO
1C	JAWORSKA	1C	MOSETTI
2C	MINIUSI	2C	IANSIG
3C	DI GAETA	3C	BOFFA
1D	ABATE	1D	BRESSAN
2D	DE MARCHI	2D	MAGNARIN
3D	CAMUFFO	3D	CASA

## COORDINATORI PRIMARIA 2021-2022

COORDINATORI FELTRE TEMPO POTENZIATO			COORDINATORI FELTRE TEMPO NORMALE		
CLASS E	COORDINATORE	VERBALIZZANTE	CLASS E	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1°	BREGANT	A ROTAZIONE	1B	LENHARDT	A ROTAZIONE
2°	VITANZA	A ROTAZIONE	2B	LO MAGNO	A ROTAZIONE
3°	SERGI	A ROTAZIONE	3B	ABBATTISTA	A ROTAZIONE
4°	STORNI	A ROTAZIONE	4B	FURLAN	A ROTAZIONE
5°	VIT	A ROTAZIONE	5B	MORO	A ROTAZIONE
1C	LENHARDT	A ROTAZIONE	3C	MINIUSI	A ROTAZIONE
			5C	DAL BO'	A ROTAZIONE
COORDINATORI BRUMATI VERMEGLIANO TEMPO POTENZIATO			COORDINATORI BRUMATI VERMEGLIANO TEMPO NORMALE		
CLASS E	COORDINATORE		CLASS E	COORDINATORE	
1B	GALIFI		2°	MANCA	
2B	BALLAMINUT		3°	FONTANA	
			4°	CONTI	
			5°	GULINO	
<b>VERBALIZZANTI: TUTTI GLI INSEGNANTI</b>					

## **RESPONSABILI LABORATORI**

### **SCUOLA PRIMARIA "BRUMATI"**

<b>INFORMATICA</b>	<b>Prof.ssa Fontana</b>
--------------------	-------------------------

### **SCUOLA PRIMARIA "FELTRE"**

<b>INFORMATICA</b>	<b>Prof.ssa Furlan</b>
--------------------	------------------------

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

<b>LABORATORIO</b>	<b>RESPONSABILE</b>
<b>Musica</b>	<b>Prof. Di Franco</b>
<b>Arte</b>	<b>Prof.ssa Filippo</b>
<b>Informatica</b>	<b>Prof. Magnarin</b>
<b>Scienze</b>	<b>Prof.ssa Jaworska</b>
<b>Palestra</b>	<b>Prof. Deiuri</b>
<b>Atelier digitale</b>	<b>Prof. Masetti</b>

I laboratori di Arte e Scienze non sono attivi nell'anno scolastico 2021/2022 a causa di lavori di ristrutturazione.

<b>REFERENTI</b>	
<i>Att. Motoria secondaria</i>	Prof. Deiuri Alberto
<i>Att. Motoria primaria "Feltre"</i>	Docenti Furlan, Bertuglia.
<i>Att. Motoria primaria "Brumati"</i>	Docente Fontana Monica.
<i>Referente per il bullismo</i>	Prof.ssa Annamaria Boffa.
<i>Responsabile progetto recupero e potenziamento scuola Primaria</i>	Docente Furlan Gianna.
<i>Progetto Motoria Infanzia</i>	Docenti Nitto, Renner, Sell.
<i>Formazione classi</i>	Docenti Meneghello, Cubi, Gallopin.
<i>S. Nicolò scuola dell'infanzia Via Campi</i>	Docente Cappiello.
<i>Educazione ambientale, salute e benessere</i>	Prof.ssa Sponza Fabiana.
<i>Materiale Lingue Comunitarie</i>	Prof.ssa Annamaria Boffa.

<i>Progetto inglese scuola dell'infanzia</i>	Docenti Nigro, Sell e Magno.
<i>Mensa scuola dell'infanzia "Fratelli Cervi"</i>	Docenti Meneghello, Clemente.
<i>Mensa scuola dell'infanzia "Via dei Campi"</i>	Docenti Nitto, Tambasco.
<i>Mensa scuola dell'infanzia "Via del Capitello"</i>	Docente Gaglio.
<i>Mensa scuola primaria "Feltre bassa"</i>	Docente Miniussi Beatrice
<i>Mensa scuola primaria "Brumati"</i>	Docente Galifi Giuseppa.
<i>Progetto ed. Stradale Infanzia</i>	Docenti Cappiello, Gaglio e Cubi.
<i>Progetto "Nati per leggere"</i>	Docenti Nigro, Magno, Comar.
<i>Educazione ambientale scuola dell'infanzia "Via dei Campi"</i>	Docenti Cappiello.
<i>Continuità</i>	Cappiello, Cubi, Gallopin.
<i>Organizzazione feste</i>	Per plesso.

## UFFICIO DI SEGRETERIA

**Direttore Amministrativo dott.ssa Costanza Giaretta**

**ASSISTENTI Amministrativi**

Sig.ra Lorena Bertogna

Sig.ra Valentina Colombi

Sig.ra Donatella Pappalardo

Sig.ra Marianna Terracciano

Sig.ra Annamaria Di Domenico

Sig.ra Rucli Barbara (organico covid)

**ASSISTENTE Tecnico**

Sig. Marco Ardito

<b>ANNO</b> <b>SCOLASTICO</b> <b>2021/2022 SEDE</b>	<b>COLL. ASSEGNATI</b>
<p align="center"><b>SECONDARIA I GRADO "L. DA VINCI"</b></p> <p>Orario: 7.30 / 14.42 e 9.28 16.30 il martedì, giovedì e venerdì a giorni alterni 10.48 / 18.00 il lunedì e mercoledì a settimane alterne</p>	<p>Bartuccio Laura Cervelleri Sabrina (Mirabile Daniela) Rubino Mariapia (Baglieri Aurora) La Marca Luisa Sabatino Raffaele Verdoliva Arturo</p>
<p align="center"><b>PRIMARIA "V. DA FELTRE"</b></p> <p>Orario: <b>T.N.</b> 7.30 /14.42 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 7.30 /17.30 il martedì a settimane alterne</p> <p>Orario: <b>T.P.</b> 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.48 /18.00 il martedì a settimane alterne</p>	<p>Bonaldo Davide Campagnale Cinzia Criniti Lea Cumin Loredana De Francesco Agata Giudice Stefania</p>
<p align="center"><b>PRIMARIA "L. BRUMATI"</b></p> <p>Orario 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì Il mercoledì apertura fino alle 17.30</p>	<p>Fognolo Carlo Pisani Patrizia</p>
<p align="center"><b>INFANZIA "VIA DEI CAMPI"</b></p> <p>Orario 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni</p> <p align="center"><b>INFANZIA "VIA DEI CAMPI" sez. via F.lli Cervi</b></p> <p>Orario 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.48 /18.00 il martedì a settimane alterne</p>	<p>Aizza Fabiana Borsetti Silvia Spina Emilia Tellini Monica</p> <p>Alfano Elena Pelos Sara</p>
<p align="center"><b>INFANZIA "VIA CAPITELLO"</b></p> <p>Orario 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni</p>	<p>Mallus Annalisa Visintin Antonella Visintin Claudia</p>

## **ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

Attività inerenti alla dimensione collegiale e partecipativa (vedi anche artt. 29- 30- 31-32 -33-34 del C.C.N.L.06-09)

### **Dirigente**

Gestisce unitariamente la scuola, rappresenta legalmente l'istituzione che dirige, gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali. Dirige e coordina le risorse umane, organizza le attività scolastiche in base ai criteri di efficacia ed efficienza. Assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli enti locali e garantendo la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento. Svolge inoltre compiti specifici derivanti dalla gestione della scuola quali la presidenza del collegio dei docenti, dei consigli di classe, del comitato di valutazione e della giunta esecutiva del consiglio d'istituto e l'esecuzione delle delibere di questi collegi. Mantiene rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (MIUR, USR). Si occupa inoltre della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle classi e della pianificazione del calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).

### **Collaboratori del dirigente**

Svolgono funzioni di collaborazione nella gestione organizzativa della vita dell'Istituto, in stretto raccordo con il Dirigente e con i colleghi referenti di plesso, in ottemperanza alle deliberazioni degli OO.CC scolastici e alle disposizioni normative vigenti:

### **Responsabili di plesso**

I docenti responsabili di plesso hanno lo scopo prioritario di garantire lo scambio, il raccordo e la tempestiva diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni provenienti dalla Direzione.

#### Competenze:

- raccordi sistematici con il Dirigente e gli altri colleghi referenti di plesso,
- raccordi tra Direzione e docenti in servizio nel plesso;
- coordinamento organizzativo nell'ambito del plesso, previa assunzione di accordi comuni;
- gestione, su delega del Dirigente, delle riunioni assembleari di plesso e dei Consigli di Interclasse e intersezione;
- adeguamento, previo accordo con il Dirigente, dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali di plesso, in risposta a specifiche esigenze;
- organizzazione della vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (sciopero, partecipazione ad assemblee sindacali, situazioni impreviste);
- organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti;
- rapporti con il personale ATA, i collaboratori scolastici, gli assistenti comunali;



- raccolta di materiale e atti da consegnare presso gli uffici di Direzione e Segreteria;
- rapporti con i genitori degli alunni.

## Aree funzioni strumentali anno scolastico 2020/2021

### AREA 1 - PTOF

OBIETTIVI	FUNZIONI STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare le risultanze del RAV</li> <li>• Azioni di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF</li> <li>• Coordinare progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa dal punto di vista linguistico, storico-artistico, culturale e scientifico.</li> <li>• Organizzazione delle prove INVALSI</li> </ul>	PTOF	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione delle finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti.</li> <li>• Rilevazione fabbisogno utenti.</li> <li>• Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti.</li> <li>• Coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività.</li> <li>• Rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.</li> <li>• Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola.</li> <li>• Monitoraggio relativo al RAV</li> </ul>

### AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti

OBIETTIVI	FUNZIONI STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare le risultanze del RAV</li> <li>• Analisi dei bisogni formativi degli alunni con bisogni educativi speciali.</li> <li>• Ricognizioni</li> </ul>	Integrazione degli alunni diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei nuovi ingressi</li> <li>• Cura degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado</li> <li>• Cura della documentazione interna ed esterna (verbale 104/92, diagnosi funzionale, PEI, relazioni)</li> <li>• Cura delle relazioni e degli incontri con operatori esterni alla scuola (equipe sanitarie e servizi sociali)</li> <li>• Interventi di mediazione tra scuola e famiglie degli alunni diversamente abili</li> <li>• Redazione e aggiornamento del protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili allegato al PTOF.</li> <li>• Formulare e/o coordinare progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, le strutture del territorio, le equipe sanitarie e gli assistenti sociali.</li> <li>• Fornire supporto ai docenti per la determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili.</li> <li>• Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento</li> <li>• Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware)</li> <li>• Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente</li> <li>• Ha delega a coordinare il Gruppo di Lavoro per il Sostegno e</li> </ul>

<p>one delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere e degli alunni con bisogni educativi speciali.</p>		<p>l'Integrazione (GLHI) in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle azioni di integrazione e inclusione scolastica, con particolare riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali.</li> <li>• Supporto alle azioni di sostegno alle famiglie di questi alunni.</li> </ul>	<p><b>Integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei nuovi ingressi, delle presenze e della frequenza</li> <li>• Cura degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado</li> <li>• Cura della documentazione interna ed esterna (PDP, relazioni, diagnosi)</li> <li>• Cura delle relazioni e degli incontri con operatori esterni alla scuola (ad esempio equipe, associazioni, enti, comune)</li> <li>• Interventi di mediazione tra scuola e famiglie di alunni con disturbi di apprendimento</li> <li>• Redazione e aggiornamento dei protocolli di accoglienza degli alunni con DSA e integrazione allegati PTOF</li> <li>• Formulare e coordinare progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con DSA con ore aggiuntive di docenza interna ed esterna</li> <li>• Coordinamento e collaborazione dei docenti nella fase di programmazione personalizzata (PDP)</li> <li>• Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento</li> <li>• Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware)</li> <li>• Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente</li> <li>• Coordinamento della Commissione sui Disturbi Specifici di Apprendimento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni di monitoraggio e sostegno per l'integrazione scolastica degli studenti a rischio dispersione.</li> </ul>	<p><b>Integrazione degli alunni stranieri e dispersione scolastica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare e analizzare la situazione degli alunni stranieri in ingresso ed in itinere e degli alunni a rischio dispersione</li> <li>• Esprimere un parere in merito all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e quando, necessario, accertarne il livello scolastico tramite test d'ingresso</li> <li>• Curare gli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado</li> <li>• Progettare e coordinare logisticamente, collaborando con i docenti di classe e i referenti esterni e le famiglie, le attività realizzate dal nostro Istituto Comprensivo a supporto di questi alunni</li> <li>• Curare le relazioni e gli incontri con i soggetti/esterni che operano in campo dell'accoglienza scolastica collegati a fenomeni di immigrazione (mediatori e facilitatori linguistici)</li> <li>• Curare le relazioni e gli incontri con operatori esterni alla scuola (ad esempio equipe, associazioni, enti, comune) per quanto riguarda gli alunni a rischio dispersione</li> <li>• Aggiornare i protocolli di accoglienza e integrazione allegati PTOF</li> <li>• Stilare i progetti per l'area dispersione scolastica e per gli alunni stranieri della Secondaria di I Grado; coordinare i progetti degli altri ordini di</li> </ul>

		scuola <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e divulgare proposte di formazione e aggiornamento</li> <li>• Informare e supportare i colleghi sull'utilizzo di materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware)</li> <li>• Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente</li> </ul>
--	--	--

### AREA 3. Continuità e orientamento

OBIETTIVI	FUNZIONI STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare le risultanze del RAV</li> <li>• Azioni di esperienze formative fornite dal territorio.</li> <li>• Collaborare alla stesura di protocolli d'intesa e accordi di rete fra la nostra Istituzione scolastica e gli Enti esterni.</li> <li>• Azioni di orientamento in entrata (continuità medie- superiori), in itinere e in uscita dello studente.</li> <li>• Azioni di orientamento territoriale.</li> </ul>	<p><b>Continuità e orientamento degli alunni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento delle attività di raccordo con le scuole medie (<i>ingresso</i>).</li> <li>• Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività di orientamento e riorientamento connesse all'elevamento dell'obbligo scolastico e riordino dei cicli.</li> <li>• Coordinamento delle attività di orientamento per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.</li> <li>• Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitoraggio dispersione scolastica.</li> </ul>	

### Responsabili di laboratorio

I docenti individuati come responsabili dei laboratori, distinti per tipologia e ubicati nei singoli plessi, garantiscono la conduzione e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base del regolamento da essi stessi steso assumendo i seguenti compiti:

- Rispondere della conservazione del materiale didattico, tecnico e scientifico affidato dal DSGA (art. 27 comma 1 D.I. 44/2001)
- Definire le regole di utilizzo del laboratorio e organizzare l'orario settimanale di utilizzo
- Predisporre il registro di firma/presenza e verificare il corretto utilizzo
- Segnalare tempestivamente al DSGA eventuali guasti.

## COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

### NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Affianca il Dirigente scolastico della valutazione dell'Istituzione scolastica, collaborando nella stesura del RAV, nell'individuazione di priorità e traguardi, nella definizione degli obiettivi di miglioramento e indica le possibili strategie da mettere in atto nel caso in cui venissero ravvisate delle criticità.

### GRUPPO GLI

Il **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** è istituito presso ciascuna istituzione scolastica; è **composto da docenti curricolari, docenti di sostegno** e, eventualmente da **personale ATA**, nonché da **specialisti della ASL** di riferimento. Il gruppo, attivato dal primo settembre 2017, è nominato e presieduto dal **dirigente scolastico**. Ha il compito di supportare il **collegio dei docenti** nella definizione e realizzazione del **Piano per l'inclusione (PAI)** nonché i consigli di classe nell'attuazione dei **PEI**.

In sede di definizione e attuazione del **Piano di inclusione**, il **GLI** si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni del le persone con disabilità; al fine di realizzare il Piano di inclusione, collabora con I' istituzioni pubbliche e private del territorio.

### COMMISSIONE PTOF

Composta dal Dirigente Scolastico, dal Primo Collaboratore e dalle figure strumentali.

Essa deve:

- Proporre progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa
- Eseguire attività di aggiornamento, di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF

### COMMISSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - GRUPPO GLH

GLH o GLIC: a norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno. Gli insegnanti coordinatori delle classi della primaria e della secondaria e i referenti delle sezioni della scuola dell'infanzia con alunni diversamente abili saranno presenti agli incontri d'equipe su base volontaria.

Essa deve:

- Riferire ed esprimere pareri riguardo la situazione dei nuovi ingressi, degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado degli alunni diversamente abili presenti nel plesso di appartenenza
- Proporre o riferire sullo stato dell'arte dei progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili
- Contribuire alla determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili.

### COMMISSIONE BES/DSA

Costituita da almeno un docente per ogni plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado e dai referenti dei progetti volti all'integrazione degli alunni BES e DSA.

Essa deve:

- Riferire in merito ai nuovi ingressi, delle presenze e della frequenza di alunni con disturbi di apprendimento nel plesso di appartenenza
- Esprimere pareri in merito agli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado di alunni con BES e DSA
- Proporre o rendicontare sullo stato dell'arte di progetti finalizzati all'inclusione e potenziamento degli alunni con DSA
- Collaborazione con i docenti dei vari plessi nella fase di programmazione personalizzata (PDP)

### **COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Costituita dalla funzione strumentale, da un referente per ogni Scuola dell'Infanzia, dei docenti delle classi in uscita e in entrata della Scuola Primaria tempo normale e prolungato, dai docenti di Italiano, Storia e Geografia, Matematica e Scienze, Lingua Inglese della Scuola Secondaria di primo grado

Essa deve:

- Approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi ed alle competenze necessarie per un positivo inserimento nell'ordine scolastico successivo.
- Contribuire al passaggio di informazioni sugli alunni.
- Proporre o elaborare progetti comuni.
- Partecipare a momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.

### **Coordinatori di classe Scuola secondaria I grado**

- Promuovere, coordinare in via costante i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali e interdisciplinari;
- Avere un collegamento costante con gli altri livelli organizzativi della scuola
- Raccogliere e incanalare le richieste dei docenti, degli alunni e dei genitori per migliorare l'azione didattica nella classe;
- Promuovere azioni didattiche specifiche coerenti al Pof e al bisogno specifico della classe e degli alunni.

Azioni:

#### **Presiedere l'assemblea pre-elettorale;**

- Riferire alla dirigente scolastica i casi di irregolarità nella frequenza scolastica degli alunni
- Coordinare le operazioni di scrutinio.

#### **Comitato di valutazione**

La legge 107/2015 al comma 129 prevede l'istituzione del comitato per la valutazione dei docenti che durerà in carica tre anni. Il comitato deve essere composto da: Dirigente Scolastico, tre docenti dell'Istituzione scolastica (due scelti

dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto), un rappresentante dei genitori e un componente esterno individuato dall'USR.

I compiti del comitato sono l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti (bonus merito).

## **II DSGA**

Darà le opportune disposizioni al personale ATA per l'attuazione del presente piano delle attività. Il DSGA darà disposizioni affinché:

- siano informate, con distinte note, le altre Scuole nelle quali i docenti prestano eventualmente servizio degli impegni di cui alla presente nota (operazione da ripetere, senza ulteriore incarico, con tempestività per tutte le riunioni previste durante l'intero anno scolastico);
- si provveda a mettere a disposizione dei docenti il materiale, direttamente o indirettamente, richiamato nella presente nota;
- ci sia adeguata assistenza da parte del personale amministrativo e ausiliario;
- si provveda ad assicurare la piena agibilità di tutti gli edifici scolastici;
- si predispongano, con congruo anticipo e comunque in tempo utile, gli atti e il materiale per le elezioni degli OO.CC.;
- sia vietato l'accesso agli uffici di segreteria al personale docente durante gli orari previsti per le riunioni.

I Sigg. Docenti potranno prendere visione, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, dei fascicoli personali degli alunni e dei materiali (relazioni, tabulati, grafici, ecc. predisposti dagli organi collegiali e dai docenti ai quali erano stati affidati specifici compiti) rispettando gli orari di accesso degli uffici di segreteria e previo accordo con il personale addetto.

## **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi, di stretta prerogativa dirigenziale (in base all'art.5, comma 2, del D.lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009), si effettua in base ai criteri di seguito esposti.

1. Il Dirigente scolastico nell'assegnazione del personale ai plessi ed alle classi/sezioni deve prioritariamente garantire le esigenze educative e formative degli alunni e la qualità del servizio in generale, diritti costituzionalmente garantiti.
2. Le decisioni organizzative devono rispondere all'interesse generale degli allievi, delle famiglie e dell'Istituzione Scolastica, essere basate su criteri di funzionalità e di efficienza e garantire nei diversi plessi, relazioni serene e prive di criticità ambientali.
3. Subordinatamente a quanto statuito ai punti 1 e 2,
  - tenuto conto della vigente normativa,
  - tenuto conto delle indicazioni relative ai criteri in oggetto espressi dal Consiglio d'Istituto, in coerenza con il piano annuale delle attività, il D.S. procede all'assegnazione secondo gli ulteriori criteri sotto riportati, espressi in ordine di priorità:
    - continuità didattica;

- nella scuola Primaria si farà in modo, per quanto possibile, di far ruotare il minor numero di docenti tra i diversi plessi e all'interno delle singole classi (per far fronte all'emergenza sanitaria);
  - titoli, esperienze e competenze specifiche;
  - richiesta scritta supportata da valida motivazione del personale;
  - in caso di trasferimento o nomina annuale, il personale in ingresso è assegnato ai plessi ed alle classi in base ai criteri sopra esposti; quando l'applicazione di tali criteri non possa risultare risolutiva, si adotterà il criterio della preferenza espressa, in ordine di punteggio di trasferimento o di nomina.
4. Per particolari esigenze organizzative e di servizio e/o per la tutela del superiore interesse dell'Istituzione scolastica, il dirigente scolastico può disporre un'assegnazione in deroga ai criteri sopra esposti.

# **Organizzazione** **Scolastica**



## SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

*Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2021/2022 in quadrimestri così ripartiti*

- **1° QUADRIMESTRE: 13 SETTEMBRE 2021 - 31 GENNAIO 2022**
- **2° QUADRIMESTRE: 01 FEBBRAIO 2022 – 08 GIUGNO 2022**

CALENDARIO A. S. 2021/2022  
*approvato dal Consiglio d'Istituto del 30/06/2021*

### **inizio attività didattiche**

<b>Secondaria</b>	<b>13/09/2021</b>
<b>Primaria</b>	<b>15/09/2021</b>
<b>Infanzia</b>	<b>16/09/2021</b>

### **SOSPENSIONI ATTIVITA' DIDATTICHE:**

1 novembre 2021	Chiusura - calendario scolastico regionale
8 dicembre 2021	Chiusura - calendario scolastico regionale
dal 24 dicembre 2021 al 5 gennaio 2022	Chiusura - calendario scolastico regionale
7 gennaio 2021	delibera da CDI
28 febbraio, 1 e 2 marzo 2022	Chiusura - calendario scolastico regionale
14, 15, 19 aprile 2022	Chiusura - calendario scolastico regionale. Pasqua
25 aprile 2022	Festa della Liberazione
2 giugno 2022	Festa della Repubblica

<b>termine attività didattiche Secondaria</b>	<b>8/6/2022</b>
<b>termine attività didattiche Primaria</b>	<b>10/6/2022</b>
<b>termine attività didattiche Dell'Infanzia</b>	<b>30/6/2022</b>

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il modulo d'iscrizione viene configurato sulla base delle indicazioni e delle opzioni individuate dal Collegio dei Docenti ed approvate dal consiglio d'Istituto.

Gli inserimenti in graduatoria e la gestione di eventuali esuberanti sono regolamentati dal punteggio approvato annualmente dal Consiglio d'Istituto (vedi allegato 6).

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

I criteri per la formazione delle classi, elaborati ed approvati secondo normativa dagli organi collegiali, sono finalizzati a perseguire l'omogeneità delle sezioni/classi iniziali, presupposto irrinunciabile per un'attività formativa proficua e per la creazione di un ambiente che garantisca benessere ed inclusione a tutti gli allievi.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Tenuto conto dei punteggi utili per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia indicati nell'allegato 4 si seguiranno i seguenti criteri:

1. Analisi dei casi dei bambini diversamente abili.
2. Distribuzione proporzionale degli alunni stranieri e/o alloglotti.
3. Formazione di classi eterogenee per età e per sesso al loro interno e tra di loro equilibrate (rispettivamente nelle sezioni di Vermegliano e nelle sezioni di Ronchi dei Legionari), tenendo conto delle informazioni fornite dai genitori.

Osservazioni sistematiche nel primo mese dell'anno scolastico per individuare le dinamiche all'interno della sezione e del plesso e per operare i cambiamenti che si rendessero eventualmente necessari.

Nel caso in cui – effettuato l'inserimento dei bambini secondo i criteri di cui sopra – la presenza degli alunni stranieri all'interno di una stessa sezione o plesso dovesse risultare superiore al 30% del totale, si provvederà ad una loro redistribuzione proporzionale.

Gli eventuali iscritti in corso d'anno verranno inseriti nei plessi e nelle sezioni secondo le disponibilità e comunque – per quanto possibile – nel rispetto di quanto ai punti precedenti.

### **SCUOLA PRIMARIA**

1. Analisi delle valutazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.
2. Individuazione dei casi particolari e/o problematici.
- 3.. Analisi delle problematiche relative agli alunni stranieri al fine di un loro inserimento equilibrato nelle classi (vedi "Protocollo di Accoglienza" predisposto dalla Commissione).
4. Formazione di classi eterogenee per livello, genere ed etnia, per quanto possibile nel rispetto dei "desiderata" indicati dalle famiglie.
5. Analisi della documentazione relativa agli alunni diversamente abili finalizzata al loro positivo inserimento ed alla stesura del PEI.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. Analisi delle informazioni e delle valutazioni fornite dalle insegnanti di scuola primaria durante i colloqui organizzati nel mese di giugno e analisi precisa e puntuale dei documenti di valutazione.
2. Considerazione dei casi particolari per un inserimento equilibrato nelle classi: valutazione dei casi degli alunni diversamente abili, studio delle

problematiche relative agli alunni stranieri per un loro positivo inserimento, valutazione dei casi degli alunni ripetenti finalizzata al successo formativo.

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

### **COSTITUZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO      TRIENNIO 2020/2023**

Presidente                      Sig.ra Djebrani Cathie Josephine Liliane  
Vicepresidente              Sig. Lungu Alina Virginia  
Verbalizzante                Sig.ra Strever Antonella  
Dirigente Scolastico dott.ssa Franca Soranzio

#### **COMPONENTE GENITORI**

DJEBRANI CATHIE JOSEPHINE LILIANE
FILIPPI BARBARA
GRANATO BARBARA
LUNGU ALINA VIRGINIA
MARIN ERIKA
MASSA MIRELLA
STREVER ANTONELLA

#### **COMPONENTE DOCENTI**

ABATE FRANCESCA	SCUOLA SECONDARIA
DI FRANCO MICHELE	SCUOLA SECONDARIA
BERTUGLIA GINA	SCUOLA PRIMARIA
GAMBINO MANUELA	SCUOLA PRIMARIA
STORNI GRETA	SCUOLA PRIMARIA
VIT CLARA	SCUOLA PRIMARIA
VITANZA LOREDANA	SCUOLA PRIMARIA
TAMBASCO MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA

#### **COSTITUZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

SORANZIO Franca	Dirigente scolastico
GIARRETTA Costanza	D.S.G.A.
DI FRANCO Michele	DOCENTE
BERTOGLIA Lorena	ATA
GRANATO Barbara	GENITORE
LUNGU Alina Virginia	GENITORE

## AREA DEI SERVIZI

### Ufficio del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento. Ufficio di Segreteria

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono l'orario di apertura al pubblico secondo l'orario sotto indicato:

<b>Orario dedicato:</b>	<b>ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO</b>
<b>LUNEDÌ</b>	<i>dalle ore 15.00 alle ore 17.00</i>
<b>MARTEDÌ</b>	<i>dalle ore 8.00 alle ore 9.30</i>
<b>MERCOLEDÌ</b>	<i>dalle ore 15 alle ore 17.00</i>
<b>GIOVEDÌ</b>	<i>dalle ore 8.00 alle ore 9.30</i>
<b>VENERDÌ</b>	<i>dalle ore 11.30 alle ore 13.00</i>

**Le funzioni strumentali, i referenti e i responsabili di plesso, per le attività inerenti alla funzione, hanno libero accesso ai servizi di segreteria.**

### **Spazi adibiti all'informazione**

All'albo di ciascuna sede sono affissi:

- Orario dei docenti.
- Orario del personale A.T.A.
- Organico del personale docente e A.T.A.
- Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:
- Organizzazioni sindacali.
- Comitato genitori.
- Sito Web dell'Istituto: <https://icdavincironchi.edu.it/>

### **Rilascio certificati**

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

## **RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON ENTI E AGENZIE EDUCATIVE TERRITORIALI**

L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con gli EE.LL., gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e le altre agenzie educative del territorio, le strutture sanitarie e sociali affinché la qualità del servizio risponda ai bisogni e alle esigenze dell'utenza. Molto stretti sono i rapporti di collaborazione con l'Amministrazione

Comunale di Ronchi, la Provincia di Gorizia, la Regione Friuli Venezia Giulia, e la Fondazione CA.RI.GO che forniscono anche la maggior parte dei finanziamenti non statali.

In quest'ottica di collaborazione si situano:

- il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- il servizio mensa;
- la collaborazione con le Amministrazioni Regionale, Comunale, Provinciale e la Fondazione CA.RI.GO. per la realizzazione di attività di supporto alla didattica, di recupero e prevenzione dell'insuccesso scolastico e di arricchimento dell'offerta formativa, la gestione di interventi finalizzati al Diritto allo Studio (libri gratuiti alla scuola primaria, fornitura gratuita pressoché totale dei libri di testo per la prima classe della secondaria di primo grado e parziale riciclaggio dei libri di testo delle classi successive);
- la collaborazione con il Centro di Orientamento Regionale;
- l'attività di scambio culturale con le realtà scolastiche delle località gemellate con il Comune.

### **Altri rapporti di collaborazione:**

- Azienda Servizi Sanitari "Isontina" con interventi in Equipe Multidisciplinare per alunni diversamente abili e/o con particolari problematiche;
- C.R.I.
- Croce Verde
- Polizia postale e Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza;
- Dopolavoro ferroviario
- Asilo Nido Comunale
- CCM, Biblioteca Comunale
- Parrocchie del Comune di Ronchi
- "Il Piccolo di Trieste"
- Esperti e/o genitori per l'approfondimento di tematiche attinenti il mondo del lavoro, aspetti psicologici dell'infanzia e dell'adolescenza, argomenti curricolari legati alla storia ed alle problematiche del territorio
- Centro Orientamento Regionale – sede di Gorizia
- A.C.L.I.
- A.N.P.I. sez. di Ronchi
- CISI per laboratori teatrali di integrazione
- A.D.V.S.
- Associazione Ornitologica
- Protezione Civile
- Corpo Guardia Forestale Regionale
- Cam Monfalcone
- PROLOCO Ronchi dei Legionari
- ACI
- Associazione Scienza Under 18
- Associazione Isontina Ambiente
- Gruppo Ambiente
- Legambiente

- Gruppo Alpini
- Club Alpino Italiano
- Società di studi carsici A. F.Lindner
- Centro didattico naturalistico di Basovizza
- Associazioni sportive e ricreative del Mandamento
- Gruppo marciatori dell'Olmo
- Sport X all
- C.O.N.I.
- CESI
- Librerie Giunti, Linea d'ombra, Ubik
- Residenza protetta Corradini
- Centro commerciale Tiare
- Centro commerciale Emisfero
- A.S.D."Sheepdog" isontino
- Società N.C.G."pedale ronchese"
- Scuola di lingue Oxford Street
- A.N.E.D.
- U.N.R.R.
- W.W.F. Trieste
- Associazione Del.Ta.
- AIESEC
- Teatro inglese
- Associazione Benkadì
- Euroculture
- British School – Centro Cambridge ESOL
- Alegria Eventi
- INTUENDO SRL
- Associazione Italiana Dislessia

## **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **FINALITÀ**

Una delle priorità dell'Istituto Comprensivo è quella di fornire agli alunni strumenti idonei per effettuare consapevoli scelte in uscita alla fine del primo ciclo. Pertanto all'interno del curricolo, in maniera opportunamente dilazionata nell'arco della scuola dell'obbligo ed in particolare negli ultimi due anni della Scuola Secondaria I grado, rientrano diversificate attività che perseguono i seguenti fini.

- potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, perché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita attraverso delle scelte responsabili e consapevoli;
- educare alle pari opportunità, aiutando gli alunni a superare i pregiudizi e gli stereotipi e a valorizzare la diversità.

### **OBIETTIVI**

Per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo:

- guidare gli alunni nella conoscenza di sé;

- rendere gli alunni consapevoli delle loro scelte scolastiche.

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado:

- conoscere gli istituti superiori presenti sul territorio e favorire l'individuazione degli elementi di continuità e di diversità tra i due livelli scolastici;
- favorire una comunicazione costante tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado e facilitare la trasmissione di informazioni al fine di costruire percorsi formativi che favoriscano il successo scolastico degli alunni e ne riducano eventuali disagi.
- promuovere incontri conoscitivi con esperti del settore dell'orientamento per facilitare la scelta del futuro percorso scolastico.

#### ATTIVITÀ DI RACCORDO SECONDARIA I GRADO – SECONDARIA II GRADO

- Somministrazione di test volti all'individuazione di interessi personali.
- Consegna InformaScuole (prodotto dalla Regione).
- Consegna del Consiglio Orientativo ai genitori nel mese di dicembre
- Visita di alcuni istituti superiori del territorio da parte degli alunni interessati.
- Informazioni su attività di "Scuola aperta" e sulla partecipazione a lezioni e/o stage organizzati da istituti superiori.
- Incontro a scuola dello psicologo del Centro di Orientamento Regionale con alunni delle classi terze per informazione sulle diverse tipologie di istituti superiori.
- Sportello di ascolto con lo psicologo del Centro di Orientamento Regionale.
- Colloqui informativi dei docenti coordinatori e della Funzione Strumentale con i genitori degli alunni per chiarimenti sull'offerta formativa degli istituti superiori;

#### MONITORAGGIO

L'attività di orientamento si completa con una verifica degli esiti scolastici degli ex alunni al termine del primo anno delle scuole superiori, tabulando:

- i dati numerici percentuali dei promossi e dei respinti;
- il numero degli alunni che hanno seguito il "consiglio orientativo" rilasciato dal Consiglio di Classe.

I dati raccolti vengono successivamente elaborati ed utilizzati per eventuali modifiche delle programmazioni future.

#### RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Nel progetto di orientamento triennale saranno impiegati:

- l'insegnante referente;
- gli insegnanti di classe, con maggiore coinvolgimento dei docenti coordinatori;
- esperti del Centro Regionale d'Orientamento di Gorizia;
- alcuni insegnanti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado

#### L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di questo I.C. si concretizza sostanzialmente in due grandi settori, strettamente correlati ed interagenti fra loro che costituiscono il piano

della curricolarità e della extra – curricolarità.

## LA CURRICOLARITÀ

Il primo comprende l'insieme delle discipline e delle attività previste dall'ordinamento scolastico, opportunamente strutturate in curricoli. Queste assicurano all'alunno la trasmissione dei saperi irrinunciabili per il suo inserimento nel contesto sociale, costituiscono la base culturale di ogni eventuale ulteriore percorso scolastico, lo indirizzano e lo orientano verso scelte future di diverso tipo.

## **DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Si indicano i seguenti obiettivi cognitivi validi per la scuola secondaria di primo grado di scuola.

### **ITALIANO**

- Comprendere Comunicare correttamente nella lingua orale e scritta
- Riconoscere ed utilizzare i registri del parlato narrativo, descrittivo, dialogico
- Produrre testi nella la lingua orale e scritta
- lingua scritta variabili per scopo e per destinatari
- Analizzare testi in rapporto alle funzioni e alla struttura della lingua
- Riscrivere ed elaborare testi narrativi, descrittivi, poetici

### *SCRITTURA CREATIVA*

- Scrivere storie a partire da spunti dati
- Scrivere testi basati su un'unica tipologia-testo
- Scrivere testi personali che abbiano relazione con le storie lette

### **STORIA**

- Conoscere ed usare il linguaggio proprio della disciplina
- Usare le fonti
- Avvalersi in modo semplice della metodologia della ricerca storica
- Conoscere gli eventi storici
- Stabilire le relazioni di causa ed effetto

### **GEOGRAFIA**

- Comprendere ed usare il linguaggio specifico
- Conoscere l'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione
- Comprendere le situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche
- Confrontare e rappresentare le diverse realtà territoriali attraverso gli strumenti propri della disciplina



## *METODO DI STUDIO DELLA STORIA E DELLA GEOGRAFIA*

- Comprendere un testo attraverso l'analisi, anche lessicale, di situazioni e fenomeni
- Analizzare ed interpretare documenti, grafici e tabelle
- Costruire schemi-guida

## **MATEMATICA**

- Conoscere gli elementi specifici della disciplina
- Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica
- Rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche
- Ricercare, individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti
- Comprendere ed usare correttamente i linguaggi specifici della disciplina

## **SCIENZE**

- Conoscere gli elementi propri della disciplina
- Osservare e rilevare in modo sistematico fatti e fenomeni
- Formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale
- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici

## **LINGUE STRANIERE**

- Conoscere gli elementi essenziali (alfabeto-fonemi-grafemi) per lo studio delle lingue
- Comprendere il senso globale di messaggi orali e scritti
- Comprendere messaggi selezionando le informazioni principali individuando lo scopo e la natura del testo
- Descrivere nella lingua orale e scritta esperienze ed avvenimenti personali
- Conoscere ed usare in modo appropriato le strutture e le funzioni linguistiche
- Conoscere e confrontare civiltà e culture diverse

## **MUSICA**

- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
- Esprimersi vocalmente e usare i mezzi strumentali
- Ascoltare, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
- Rielaborare personalmente materiali sonori

## **ARTE E IMMAGINE**

- Osservare, comprendere e usare i linguaggi visivi specifici
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche espressive
- Rielaborare e produrre i messaggi visivi
- Leggere documenti del patrimonio culturale e artistico
- Esprimere le emozioni e le attitudini artistiche

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Consolidare e coordinare gli schemi motori di base

- Curare il potenziamento fisiologico di base (velocità – forza – resistenza – mobilità)
- Conoscere e rispettare le regole della pratica ludica e sportiva
- Usare il linguaggio del corpo secondo vari codici espressivi

### **TECNOLOGIA**

- Analizzare e descrivere oggetti, rilevarne il loro uso funzionale
- Rappresentare graficamente oggetti, procedere alla loro schematizzazione
- Ideare, rappresentare, collaudare e produrre modelli\*
- Utilizzare mezzi tecnologici, comprendere il loro funzionamento ed impiego

### **DISEGNO TECNICO**

- Eseguire elaborazioni grafiche utilizzando un procedimento adeguato
- Eseguire costruzioni geometriche
- Utilizzare il colore seguendo un procedimento logico
- Eseguire esercizi personalizzati ed originali

### **RELIGIONE**

- Conoscere i contenuti essenziali della Religione
- Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
- Riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti
- Leggere i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli

### **MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo - comportamentale sia in quello strettamente cognitivo.

Si tiene conto delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, del metodo di lavoro, dell'acquisizione e del potenziamento di conoscenze abilità e competenze, del conseguimento degli obiettivi formativi, delle difficoltà incontrate, degli interventi mirati ed inoltre delle situazioni familiari e socio-ambientali di provenienza.

La valutazione si effettuerà in tre momenti:

- iniziale o orientativa - nasce dall'attenta osservazione della base di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che in ciascun ordine scolastico verranno curati per i rispettivi "campi di esperienza" e discipline scolastiche;
- intermedia, - passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli OSA previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte.
- valutazione finale (sommativa), - valuta le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni hanno acquisito.

La valutazione degli alunni terrà conto:

- del comportamento, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche.
- della socializzazione
- dell'acquisizione, delle abilità di base sia in campo linguistico - espressivo sia in campo logico-matematico e tecnico-scientifico

- delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline
- del metodo di lavoro
- del potenziamento delle abilità di sintesi, di critica e quindi di elaborazione.

Per la scuola primaria per la valutazione **periodica, quadrimestrale e finale**, si adatterà un fac-simile proposto dal Ministero con gli adeguamenti ritenuti opportuni.

Per rendere omogenei e comparabili i criteri di compilazione del documento di valutazione ci si atterrà alla seguente griglia espressa in voti.

(Legge Gelmini D.M.137 1/09/08).

## **VALUTAZIONE DI GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<i><b>10/10</b> = l'alunno possiede comprovate competenze e capacità nella soluzione di problemi mai affrontati prima. Lavora autonomamente e in maniera propositiva.</i>
<i><b>9/10</b> = possiede piene competenze, lavora autonomamente, partecipa attivamente e si impegna con costanza;</i>
<i><b>8/10</b> = possiede competenze più che buone, lavora autonomamente, partecipa costantemente alle attività;</i>
<i><b>7/10</b> = possiede buone competenze anche se l'impegno e l'interesse non sono costanti/oppure raggiunge buoni risultati sfruttando le sue capacità;</i>
<i><b>6/10</b> = possiede un livello base di competenze, non si impegna con costanza/oppure si impegna e raggiunge competenze adeguate alle sue capacità;</i>
<i><b>5/10</b> = possiede competenze non del tutto adeguate</i>
<i><b>4/10</b> = non possiede competenze adeguate, manca di impegno e del materiale didattico necessario.</i>
<i><b>3/10</b> = l'alunno non dimostra di possedere le competenze essenziali: verifiche consegnate in bianco o svolte in maniera del tutto lacunosa. Rifiuto sistematico dell'esposizione orale. Ricorrente mancato svolgimento dei compiti domestici.</i>

Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzano prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta multipla.

Per rendere, inoltre, efficiente ed efficace il processo di insegnamento-

apprendimento nell'ambito degli anni-ponte tra gli ordini di scuola, si effettuano tra i docenti incontri periodici che vedono lo scambio di indicazioni utili per il proseguimento del percorso educativo-didattico degli alunni. \*

\*(Vedi Protocollo di continuità)

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado è espressa tramite un giudizio sintetico.

La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna, come stabilito dal D.lgs. 62/2017, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico. Il giudizio va riportato nel documento di valutazione.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito dal Consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai seguenti criteri:

- **Coscienza civile e sociale:**

- a. comportamento corretto, responsabile ed educato;
- b. rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità siano esse fisiche, sociali, di genere, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche;
- c. rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli;
- d. rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.

- **Rispetto delle regole scolastiche:**

- a. puntualità negli adempimenti scolastici;
- b. osservazione del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

- **Partecipazione alle attività di classe e di Istituto:**

- a. interessamento e collaborazione per le proposte didattiche, le attività di classe e di Istituto.

La definizione dei criteri di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono definiti dal Collegio Docenti in base ai seguenti descrittori.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: DESCRITTORI

	ESEMPLARE	CORRETTO E RESPONSABILE	GENERALMENTE CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO	SCORRETTO	GRAVEMENTE SCORRETTO
<b>Collaborazione con gli altri</b>	Rispetto degli altri e delle norme disciplinari. Ruolo propositivo all'interno della classe collaborando e aiutando tutti in modo positivo.	E' corretto nei rapporti interpersonali. Rispetta le norme disciplinari d'Istituto.	Sostanziale osservanza delle norme relative alla vita scolastica.	Note disciplinari o ammonimento scritto – senza sospensione dalle lezioni – relative a comportamenti gravi non reiterati. Tende ad alimentare conflitti e a non evitarli.	Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Note disciplinari o ammonimenti scritti relativi a comportamenti reiterati e gravi con eventuale sospensione dalle lezioni.	Assiduo disturbo delle lezioni. Note disciplinari o ammonimenti scritti relativi a comportamenti gravi e reiterati con sospensione dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni.
<b>Disponibilità a chiedere e/a a prestare aiuto</b>	E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e lo dimostra prestando aiuto a chi ne ha bisogno.	Presta aiuto spontaneamente e a chi ne ha bisogno	L'alunno chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se è in difficoltà.	Tende a non chiedere aiuto e a non darlo.	Nessuna disponibilità a chiedere e dare aiuto.	Si rifiuta di collaborare.
<b>Frequenza</b>	Regolare frequenza e puntualità.	Frequenza regolare e puntualità.	Frequenza abbastanza regolare con sporadiche assenze in occasione di verifiche programmate.	Frequenza non regolare. Frequenti assenze, entrate e uscite in occasione di verifiche programmate	Frequenza irregolare.	Frequenza irregolare.

## Valutazione del comportamento - criteri utilizzati durante la DAD

	ESEMPLARE	CORRETTO E RESPONSABILE	GENERALMENTE CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO	SCORRETTO
<b>Collaborazione con gli altri</b>	Rispetto degli altri e delle norme disciplinari. Interazione a distanza con compagni e docenti sempre corretta	Rispetto degli altri e delle norme disciplinari. Interazione a distanza con compagni e docenti generalmente	Sostanziale osservanza delle norme relative alla DAD.	Note didattiche o disciplinari relative a comportamenti non corretti relativi all'utilizzo della piattaforma Gsuite.	Note didattiche o disciplinari riguardanti comportamenti non corretti relativi all'utilizzo della piattaforma Gsuite che

		corretta			tendono a disturbare le videolezioni.
<b>Disponibilità a chiedere e/a a prestare aiuto</b>	È sensibile alle difficoltà dei più deboli e lo dimostra prestando aiuto a chi ne ha bisogno	Presta aiuto spontaneamente a chi ne ha bisogno	L'alunno chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se è in difficoltà	Tende a non chiedere aiuto e a non darlo	Nessuna disponibilità a chiedere e dare aiuto
<b>Puntualità nelle consegne</b>	Puntuale consegna degli elaborati.	Consegna degli elaborati generalmente regolare	Consegna degli elaborati abbastanza regolare	Irregolare o sporadica consegna degli elaborati	Mancata consegna degli elaborati
<b>Frequenza e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)</b>	Frequenza e puntualità Esemplari	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	Frequenza e puntualità buone	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità

### **RECUPERO DEL VOTO DI CONDOTTA**

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta, durante l'anno scolastico, così come accade in tutte le altre discipline. Le strategie possono essere le seguenti.

#### **GIUDIZIO CONDOTTA = NON SEMPRE CORRETTO**

##### **STRATEGIA PER IL RECUPERO**

- Attività a favore della comunità scolastica come da Regolamento di disciplina degli alunni

#### **GIUDIZIO CONDOTTA = SCORRETTO/GRAVEMENTE SCORRETTO**

##### **STRATEGIA PER IL RECUPERO**

- Attività a favore della comunità scolastica come da Regolamento di disciplina degli alunni  
Sportello d'ascolto e possibilmente incontri programmati con lo/la psicologo/a e i genitori.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Per la scuola primaria la valutazione avviene attraverso la valutazione del raggiungimento dei seguenti obiettivi suddivisi per materia e per classe:

## **ITALIANO**

### **Classe prima**

1. Ascoltare e comprendere
2. Comunicare in modo significativo e corretto
3. Leggere e comprendere parole e semplici frasi
4. Scrivere parole e semplici frasi

### **Classe seconda**

1. Ascoltare e comprendere
2. Comunicare in modo significativo e corretto
3. Leggere e comprendere semplici e brevi testi
4. Scrivere frasi e brevi testi
5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

### **Classi terza - quarta - quinta**

1. Ascoltare e comprendere
2. Comunicare in modo significativo e corretto
3. Leggere e comprendere diversi tipi di testo
4. Scrivere testi di vario genere
5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

## **INGLESE**

### **Classe prima**

1. Comprendere parole e semplici frasi.
2. Esprimersi oralmente con le parole studiate.
3. Produrre parole riferite a situazioni note.
4. Leggere parole note, accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale.

### **Classe seconda**

1. Comprendere istruzioni, parole e semplici frasi di uso quotidiano.
2. Esprimersi oralmente con le parole studiate, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate e adatte alla situazione.
3. Leggere e riconoscere le parole studiate.
4. Scrivere, seguendo un modello, semplici parole o frasi utilizzando il lessico noto.

### **Classe terza**

1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi o semplici testi ed estrapolare le informazioni più importanti.
2. Esprimersi oralmente con semplici frasi, scambiare informazioni e comunicare semplici bisogni personali.
3. Leggere e comprendere parole e frasi.
4. Scrivere frasi seguendo una struttura linguistica conosciuta.

### **Classe quarta**

1. Comprendere istruzioni e saper identificare il tema di un dialogo in cui si parla di argomenti conosciuti.

2. Esprimersi oralmente, scambiare informazioni e comunicare, utilizzando espressioni e frasi note.
3. Leggere e comprendere semplici testi cogliendo il loro significato globale.
4. Scrivere frasi e semplici testi seguendo una struttura linguistica conosciuta.
5. Riflettere sulla struttura delle frasi e riconoscere le intenzioni comunicative.

### **Classe quinta**

1. Comprendere istruzioni, dialoghi, testi ed estrapolarne le informazioni.
2. Esprimersi oralmente con frasi, scambiare informazioni e comunicare utilizzando espressioni e frasi note.
3. Leggere e comprendere testi, messaggi e dialoghi cogliendo il loro significato.
4. Scrivere semplici testi, messaggi e dialoghi inerenti ad argomenti noti, seguendo una struttura linguistica conosciuta.
5. Riflettere sulla struttura delle frasi e riconoscere le intenzioni comunicative

## **STORIA**

### **Classe 1**

1. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi
2. Raccontare e rappresentare graficamente fatti, eventi, esperienze utilizzando gli indicatori temporali.

### **Classe 2**

1. Utilizzare le fonti
2. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi
3. Raccontare e rappresentare graficamente fatti, eventi, esperienze utilizzando gli indicatori temporali.

### **Classi 3,4, 5**

1. Utilizzare le fonti
4. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi
5. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche
6. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico

## **GEOGRAFIA**

### **Classe 1**

1. Conoscere ed utilizzare semplici indicatori spaziali
2. Muoversi e orientarsi nello spazio conosciuto in base agli indicatori topologici dati

### **Classe 2**

1. Riconoscere uno spazio e sapersi orientare nello stesso.
2. Localizzare oggetti nello spazio, utilizzando gli indicatori spaziali.

### **Classi 3,4**

1. Orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
2. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi
3. Riconoscere la relazione tra elementi fisici ed antropici nello spazio geografico



4. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico

### **Classe 5**

1. Orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche
2. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi
3. Riconoscere la relazione tra elementi fisici ed antropici nello spazio geografico
4. Riconoscere gli aspetti storici, culturali, amministrativi del territorio
5. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico.

## **MATEMATICA**

### **Classe 1**

1. Leggere, rappresentare, confrontare, ordinare oggetti e numeri entro il 20.
2. Contare ed eseguire semplici operazioni scritte e orali applicando corrette procedure.
3. Operare nello spazio con linee e figure.
4. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche
5. Osservare, raccogliere e rappresentare dati con semplici grafici.

### **Classe 2**

1. Leggere, rappresentare, confrontare, ordinare oggetti e numeri entro il 100.
2. Contare ed eseguire semplici operazioni scritte e orali applicando corrette procedure.
3. Operare nello spazio con linee e figure.
4. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche
5. Osservare, raccogliere e rappresentare dati con semplici grafici.

### **Classe 3**

1. Leggere, rappresentare, confrontare, ordinare numeri naturali (entro le migliaia) e numeri razionali.
2. Contare ed eseguire semplici operazioni scritte e orali applicando corrette procedure.
3. Riconoscere e operare con elementi geometrici.
4. Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e non convenzionali.
5. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
6. Osservare, raccogliere e rappresentare dati con semplici grafici.

### **Classe 4**

1. Leggere, rappresentare, confrontare e ordinare numeri naturali (e decimali ) (entro il periodo delle migliaia) e numeri razionali.
2. Eseguire le quattro operazioni utilizzando la procedura appropriata
3. Riconoscere e operare con elementi geometrici.
4. Operare con unità di misura.

5. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
6. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

### **Classe 5**

1. Leggere, rappresentare, confrontare e ordinare numeri naturali (e decimali) (entro il periodo dei miliardi) e numeri razionali.
2. Eseguire le quattro operazioni utilizzando la procedura appropriata
3. Riconoscere e operare con elementi geometrici.
4. Operare con unità di misura.
5. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
6. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

## **SCIENZE**

### **Classi 1, 2, 3**

1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali.
2. Osservare e sperimentare sul campo.
3. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

### **Classi 4,5**

1. Esplorare e descrivere oggetti, materiali e le loro trasformazioni.
2. Osservare e sperimentare sul campo.
3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente e interpretare le loro interazioni.
4. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico

## **TECNOLOGIA**

### **Classi 1,2,**

1. Osservare oggetti/strumenti, metodi, caratteristiche, funzioni
2. Prevedere usi, funzioni di oggetti/strumenti e immaginare conseguenze di azioni.

### **Classi 3,4,5**

1. Osservare oggetti/strumenti, metodi, caratteristiche, funzioni
2. Prevedere usi, funzioni di oggetti/strumenti e immaginare conseguenze di azioni.
3. Intervenire per apportare trasformazioni su oggetti, elaborati, programmi.

## **MUSICA**

### **Classi 1,2,3**

1. Ascoltare, riconoscere e rappresentare fenomeni sonori musicali.
2. Esprimersi con il canto, il ritmo e la musica utilizzando la voce, il corpo e vari oggetti sonori

## **Classi 4,5**

1. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali utilizzando anche notazioni analogiche o codificate.
2. Conoscere alcuni aspetti della storia della musica
3. Esprimersi con il canto, il ritmo e la musica utilizzando la voce, il corpo, vari oggetti sonori e nuove tecnologie.

## **ARTE**

### **Classi 1,2**

1. Rappresentare la realtà e comunicare le proprie emozioni.
2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

### **Classe 3**

1. Rappresentare la realtà e comunicare le proprie emozioni.
2. Realizzare in modo creativo oggetti e immagini utilizzando strumenti, materiali e tecniche diverse

### **Classi 4,5**

1. Rappresentare la realtà e comunicare le proprie emozioni.
2. Realizzare in modo creativo oggetti immagini utilizzando strumenti, materiali e tecniche diverse
3. Individuare gli elementi essenziali di un'opera d'arte e comprenderne il messaggio espressivo
4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

## **EDUCAZIONE FISICA**

### **Classe 1,2**

1. Utilizzare schemi motori di base
2. Orientare il proprio corpo secondo parametri spaziali e temporali.
3. Partecipare a giochi o attività rispettandone le regole.

### **Classe 3**

1. Eseguire diversi schemi motori combinati tra loro in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport rispettando le regole e collaborando con gli altri.

### **Classe 4**

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Conoscere e applicare correttamente le modalità esecutive di gioco-sport rispettando le regole e collaborando con gli altri.
3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri.
4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.

## Classe 5

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
3. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse discipline sportive, rispettando le regole e collaborando con gli altri.
4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.

## EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI 1,2,3,4,5

1. Riflettere sulla propria condotta e sulle proprie emozioni.
2. Maturare e adottare atteggiamenti rispettosi, collaborativi e corretti per la cura di sé, degli altri e dell'ambiente.
3. (Conoscere e saper riflettere su alcuni testi, documenti, ricorrenze, eventi significativi)

Il raggiungimento di tali obiettivi verrà valutato attraverso i seguenti livelli di apprendimento:

- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado è prevista la valutazione del comportamento con voto in decimi (art.2 D.L. 137 del 1 settembre 2008 – Legge N.169 del 30 ottobre 2008); per gli alunni della scuola primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole) vedi Circolare N.10 del 23 gennaio 2009.

Il voto di comportamento viene espresso in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di convivenza.
- Rispetto e cura delle attrezzature e delle strutture nell'ambiente scolastico.
- Cura del materiale proprio ed altrui.
- Relazione con i compagni.
- Relazione con gli insegnanti e gli adulti.
- Impegno

## **VALUTAZIONE ESPRESSA IN GIUDIZI**

### OTTIMO

- Ha interiorizzato e rispetta sempre le regole di convivenza.
- Utilizza sempre con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Utilizza sempre con la dovuta cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene sempre comportamenti corretti, nel rispetto delle diversità, della identità e della dignità di ciascuno.
- Si relaziona sempre in modo adeguato con insegnanti ed adulti, riconoscendone il ruolo.
- Dimostra notevole impegno, senso di responsabilità e autonomia nell'affrontare l'attività scolastica.

### DISTINTO

- Ha interiorizzato e di norma rispetta le regole di convivenza.
- Utilizza con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Utilizza con la dovuta cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene comportamenti corretti, nel rispetto delle diversità, della identità e della dignità di ciascuno.
- Si relaziona generalmente in modo adeguato con insegnanti ed adulti, riconoscendone il ruolo.
- Generalmente dimostra impegno, senso di responsabilità e autonomia nell'affrontare l'attività scolastica.

### BUONO

- Generalmente rispetta le regole di convivenza.
- Utilizza, quasi sempre, con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Quasi sempre utilizza con cura il materiale proprio ed altrui.

- Nella relazione con i compagni mantiene generalmente comportamenti corretti.
- Generalmente si relaziona in modo non sempre corretto con insegnanti ed adulti.
- Si impegna nell'attività scolastica in modo non sempre efficace e produttivo.

### DISCRETO

- Conosce le regole di convivenza, ma non sempre riesce a controllare il proprio comportamento.
- Talvolta dimostra poco rispetto nell'uso di attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico
- Generalmente non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni dimostra difficoltà a mantenere comportamenti adeguati, utilizzando talvolta un linguaggio scorretto.
- Si relaziona in modo poco corretto con insegnanti ed adulti.
- Dimostra un impegno discontinuo nell'affrontare l'attività scolastica.

### SUFFICIENTE

- Conosce le regole di convivenza, ma spesso non riesce a controllare il proprio comportamento.
- Dimostra poco rispetto nell'uso di attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico
- Spesso non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni dimostra difficoltà a mantenere comportamenti adeguati, utilizzando spesso un linguaggio scorretto.
- Si relaziona in modo poco corretto con insegnanti ed adulti, dimostrando difficoltà a riconoscerne il ruolo.
- Dimostra scarso impegno nell'affrontare l'attività scolastica

### NON SUFFICIENTE

- Non rispetta le regole di convivenza e non sa controllare il proprio comportamento.
- Non rispetta le attrezzature e le strutture dell'ambiente scolastico.
- Non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni assume atteggiamenti aggressivi e prevaricatori, anche con l'uso di un linguaggio volgare ed offensivo.
- Si relaziona in modo scorretto e irrispettoso con insegnanti ed adulti.
- Si impegna in modo insufficiente e scarsamente produttivo.

\*Il giudizio di comportamento è espresso dal consiglio di classe, che si riserva di dare più valenza ad uno o più indicatori rispetto agli altri.

## COMPETENZE IN USCITA

Il primo ciclo di istruzione fornisce ad ogni allievo le competenze personali necessarie per scegliere ed affrontare positivamente i propri percorsi di vita. Sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze, previsti dalle indicazioni nazionali ed allegati al presente documento, l'offerta formativa prevede nei vari segmenti di scolarità percorsi educativi e formativi atti a favorire negli allievi un atteggiamento responsabile e consapevole.

Gli obiettivi in termini di competenza in uscita nei vari ordini di scuola sono sintetizzate nella successiva tabella.

<b><u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b>	<b><u>SCUOLA PRIMARIA</u></b> <b>ETICO - RELAZIONALI</b>	<b><u>SCUOLA SECONDARIA DI 1°</u></b> <b>ETICO - RELAZIONALI</b>
<p style="text-align: center;"><b>ETICO - RELAZIONALI</b></p> <p>1. Acquisire norme comportamentali per interagire con i compagni e con gli adulti.</p> <p>2. Rispettare i materiali e l'ambiente</p> <p>3. Avere fiducia in se stessi</p> <p>4. Accettare le diversità</p> <p>5. Saper eseguire una semplice consegna</p> <p style="text-align: center;"><b>COGNITIVE</b></p> <p>1. Comprendere e produrre messaggi</p> <p>2a. Osservare seguendo dei criteri dati</p> <p>2b. Confrontare per cogliere somiglianze e differenze</p> <p>2c. Mettere in relazione secondo dati spazio-temporali</p> <p>3. Memorizzare semplici sequenze di parole, numeri, immagini, colori...</p> <p>4. Avere curiosità di esplorare, conoscere, scoprire</p>	<p>1. Saper convivere democraticamente con gli altri assumendo atteggiamenti responsabili</p> <p>2. Acquisire sensibilità verso le problematiche ambientali</p> <p>3. Avere fiducia in se stessi per sviluppare le proprie potenzialità</p> <p>4. Raggiungere un atteggiamento di apertura verso le diversità</p> <p>5. Sapersi organizzare autonomamente per portare a termine un impegno</p> <p style="text-align: center;"><b>COGNITIVE</b></p> <p>1a. Saper ascoltare, leggere e comprendere le forme di linguaggio verbale e non.</p> <p>1b. Sapersi porre in relazione linguistica con interlocutori diversi ed in situazioni diverse</p> <p>2. Saper osservare, porre domande e riflettere sulle proprie esperienze</p> <p>3. Saper selezionare, organizzare e riutilizzare le informazioni</p>	<p>1. Conoscere, applicare, rispettare le regole della vita in comune sia come studente sia come cittadino</p> <p>2. Assumere atteggiamenti responsabili a salvaguardia della salute e dell'ambiente</p> <p>3. Essere consapevoli delle proprie attitudini per sapere operare delle scelte</p> <p>4. Conoscere, accettare e rispettare la diversità in ogni sua forma, aspetto e manifestazione</p> <p>5. Riconoscere e affrontare le difficoltà utilizzando le risorse disponibili</p> <p style="text-align: center;"><b>COGNITIVE</b></p> <p>1a. Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali</p> <p>1.b Saper esporre con organicità e chiarezza esperienze, conoscenze e idee</p> <p>2. Saper analizzare e sintetizzare quanto osservato, ascoltato, letto</p> <p>3. Possedere strategie di studio</p> <p>4. Apprezzare la cultura nelle sue diverse manifestazioni</p>

**EXTRACURRICOLARITÀ:**  
**ARRICCHIMENTO**  
**DELL'OFFERTA**  
**FORMATIVA**



## **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA finanziati con il contributo dei fondi relativi all'AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA REGIONALE**

I progetti finanziati rientrano nel progetto FORMAZIONE, EDUCAZIONE E COMPETENZE. Tali progetti si pongono come obiettivi l'aumento dell'autostima degli alunni e la fiducia nelle proprie capacità, abilità comunicative e di socializzazione. Migliorare le abilità e le conoscenze linguistiche, incrementare le competenze nei diversi ambiti disciplinari, incrementare la curiosità degli alunni, aumentare la capacità del pensiero logico e razionale, nonché il pensiero critico nei confronti della realtà. Implementare la cooperazione e la solidarietà tra esseri umani.

La scuola riceve tale contributo della Regione FVG per l'ampliamento dell'offerta formativa con la quale vengono finanziati i progetti storici di seguito elencati:

**A SCUOLA DI TEATRO:** nel presente anno scolastico dedicato agli allievi della scuola Primaria

Le attività inserite in questo progetto si propongono di sperimentare varie tecniche espressive, orientare gli alunni nello spazio teatrale, realizzare semplici costumi o scenografie, sperimentare nuovi linguaggi e tecniche comunicative, apprendere diverse metodologie per controllare l'ansia da palcoscenico. Lo scopo finale del progetto è quello di realizzare uno spettacolo e di rappresentarlo nei teatri.

Metodologie: tecniche di rilassamento, esercizi di concentrazione, giochi di ruolo, esercizi creativi, esercizi motori, esercizi di improvvisazione linguistica, esercizi di drammatizzazione, tecniche di lettura e scrittura creativa, attività manipolative, creazione spettacolo.

L'attività teatrale verrà svolta per piccoli gruppi e nel rispetto del Regolamento d'Istituto in materia di prevenzione della diffusione della malattia da SARS-CoV-2.

**PIANOFORTE E' BELLO** sostituisce lo storico progetto FLAUTO MAGICO: dedicato agli studenti della scuola secondaria.

Le attività inserite in questo progetto si propongono di sviluppare le abilità degli alunni e la loro capacità di lavorare in gruppo, sperimentando in concreto le proprie abilità in occasione di eventi quali il concerto di Natale e la partecipazione a rassegne musicali e concorsi regionali (Certamen Musicum di Staranzano 2020, Concorso Internazionale città di Palmanova 2020, Concorso nazionale 2020 MIUR). Causa pandemia il flauto nel presente anno scolastico è stato sostituito dalla pianola. Tutti gli eventi musicali al momento risultano sospesi.

Metodologie: musica d'insieme, laboratori musicali per piccoli gruppi, cooperative learning.

L'attività musicale verrà svolta per piccoli gruppi e nel rispetto del Regolamento d'Istituto in materia di prevenzione della diffusione della malattia da SARS-CoV-2.

PROGETTO BAND@SCUOLA: progetto di educazione musicale che ha il fine di potenziare l'offerta formativa dell'istituto presso il plesso della scuola primaria Brumati per raggiungere la competenza chiave europea "consapevolezza ed espressioni culturali".

Le attività inserite in questo progetto mirano a sviluppare la pratica musicale sin dalla tenera età e la mission del progetto ha come obiettivo il *suonare* nel senso più ampio: con il corpo (voce e body percussion), con gli oggetti (musica concreta) e con gli strumenti a percussione e a fiato.

La priorità è garantire l'inclusività di tutti gli alunni in particolare BES, DSA e certificati 104 nonché il miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, etica di responsabilità, collaborazione).

Soggetti coinvolti: Società Filarmonica G.Verdi

AMO COMUNICARE: dedicato alla scuola primaria – ATTIVATO CON PERSONALE INTERNO

Le attività inserite in questo progetto mirano a potenziare l'abilità comunicativa nella lingua inglese nei diversi aspetti e approfondire il linguaggio comunicativo proprio della lingua straniera in diversi contesti.

Metodologie: uso di metodologie personalizzate e di nuove tecnologie interattive. Lavoro per piccoli gruppi.

INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Viene introdotto lo studio della lingua inglese con un approccio ludico dedicato agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

ABC MOTRICITÀ SCUOLA INFANZIA: si tratta di un approccio giocoso all'attività motoria per la scuola dell'infanzia previsto dall'offerta formativa. Gli obiettivi del progetto sono:

- Consolidare gli schemi motori del correre, saltare, camminare, strisciare, rotolare.
- Riconoscere e denominare le parti fondamentali del proprio corpo.
- Potenziare l'identità personale.
- Sviluppare la motricità.
- Rispettare le regole di gioco.

SCIENZA DEI RAGAZZI (finanziato con il MOF): progetto storico del plesso primaria Feltre.

A partire dalla discussione delle idee che derivano dalle esperienze personali, gli allievi, in piccolo gruppo, vengono guidati ad osservare, porsi domande, formulare previsioni, progettare esperienze, misurare per descrivere i fatti.

In tutte le classi coinvolte viene proposta una didattica laboratoriale attiva e collaborativa che favorisce lo sviluppo della competenza di imparare a imparare, migliora le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, etica di responsabilità, collaborazione), migliora l'autostima e il rendimento scolastico, favorisce la crescita, lo scambio e il confronto fra alunni.

L'attività laboratoriale consente di coinvolgere e motivare tutti gli alunni nel rispetto delle diverse modalità di apprendimento risultando particolarmente inclusiva per gli alunni BES, DSA e certificati 104.

Alcune delle esperienze realizzate nelle varie classi verranno documentate e raccolte e ripresentate all'interno della propria classe.

## **PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CA.RI.GO**

La CARIGO cofinanzia alcuni progetti storici, in particolare le certificazioni linguistiche.

Le attività inserite in questo progetto sono rivolte ad offrire la possibilità per alcuni alunni di conseguire la certificazione in una lingua comunitaria (inglese o tedesco) previa stipula di una convenzione da parte dell'Istituto con l'ente certificatore. E' prevista una contribuzione delle famiglie per le spese dell'esame e per il rilascio dell'attestato.

### **PROGETTO KID 2 LINGUA TEDESCA**

Le attività inserite in questo progetto consistono in una preparazione per l'ottenimento della certificazione linguistica di tedesco livello A2 e sono rivolte a tutti gli studenti delle classi terze.

Verranno proposte metodologie innovative, verrà stimolata l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative, simulazioni di conversazioni d'esame in piccoli gruppi.

### **PROGETTO KET LINGUA INGLESE**

Le attività inserite in questo progetto consistono in una preparazione all'ottenimento della certificazione linguistica di inglese livello A2 e sono rivolte a tutti gli studenti delle classi terze.

Verranno proposte metodologie innovative, verrà stimolata l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative, simulazioni di conversazioni d'esame in piccoli gruppi.

I progetti di lingue vengono finanziati da fondi CA.RI.GO.

## **PROGETTO INCLUSIONE AL TEMPO POTENZIATO**

Il punto di forza del progetto è la possibilità di lavorare in piccoli gruppi per favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Il progetto prevede l'acquisizione e la comprensione di parole e di brevi frasi in lingua inglese utilizzate nella quotidianità. Gli alunni saranno attori attivi: si cimenteranno in attività laboratoriali, compiti di realtà, giochi ludico-didattici e brevi conversazioni con l'adulto e tra pari. Tramite l'utilizzo di diversi dispositivi elettronici (LIM/monitor interattivi/pc portatile/tablet) verranno proposti brevi video animati in lingua inglese e giochi interattivi. Le attività si svolgeranno sia con l'intero gruppo classe sia in piccoli gruppi, anche con l'utilizzo di flash cards. Si porrà attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi, offrendo proposte che vadano a stimolare diversi canali di apprendimento.

## **PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

Nell'ambito della misura d) del bando rivolta allo sviluppo dei temi della creatività, l'Istituto promuove in cooperazione con altri cinque Istituti lo sviluppo di laboratori creativi alla scuola dell'infanzia rivolti alla realizzazione del seguente progetto:

### **PROGETTO RECITO, CANTO, BALLO E MI DIVERTO**

Progetto dedicato alla scuola dell'infanzia da realizzarsi in rete con altri cinque Istituti Comprensivi, di cui il nostro Istituto funge da scuola capofila, finanziato dal piano triennale delle arti le cui risorse sono in fase di assegnazione. Il progetto intende sviluppare attività propedeutiche alle pratiche performative quali: giocare con la voce; articolazione del suono e delle parole; canzoni di vario genere: in rima, ritmate, gestuali, danza ritmiche e giocose, ascolto di suoni e melodie, riproduzione di suoni con il corpo e con l'ausilio di strumenti, creazioni di piccoli strumenti con materiale di riciclo, memorizzazione di rime e filastrocche musicali accompagnate dalla gestualità ii. attività creative volte a stimolare lo spirito di iniziativa e la creatività: giochi di ruolo e finzione; iii. attività creative di tipo iconico: realizzazione di cartelloni, scenografie e costumi; iv. attività di rinforzo delle abilità musicali: giochi musicali per affinare e competenze sensoriali, drammatizzazione di canzoni e testi, ascolto reciproco e dialogo inerente le proprie emozioni e stati d'animo legati alla musica, rappresentazioni attraverso i vari linguaggi espressivi (grafico, corporeo, linguistico) delle esperienze sonore. È previsto il supporto da parte di esperti esterni e la collaborazione con l'Università degli studi di Trieste.

Per l'a.s.2021-22 il Collegio dei Docenti propone le iniziative sotto indicate che verranno sviluppate compatibilmente con l'entità dei finanziamenti statali e non statali disponibili e che rispondono alle finalità sotto elencate:

- migliorare la qualità dell'azione formativa;
- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- rispondere al bisogno di individualizzazione dell'insegnamento, anche ai fini della integrazione degli alunni con disabilità;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio;
- potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi;
- accrescere il patrimonio culturale degli allievi.

## PROGETTI E ATTIVITÀ A. S. 2021/2022

\*NOTA: I progetti per l'anno 2021/2022 verranno svolti in base alla situazione del momento dell'emergenza covid.

### SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI CAMPI

<b><u>MI INTEGRO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO ACCOGLIENZA*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO MULTICULTURALITA'*</b></li><li>❖ <b>IL VIAGGIO DEL TAPPO*</b></li></ul>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'*</b></li></ul>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO INGLESE*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO TEATRO*</b></li><li>❖ <b>NATI PER LEGGERE*</b></li></ul>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO FESTE (castagnata, San Nicolò, Carnevale, feste dei popoli, festa di fine anno)*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE*</b></li></ul>
<b><u>BEN-ESSERE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>Progetto MOTRICITÀ*</b></li></ul>

## SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CAPITELLO

<b><u>MI INTEGRO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO ACCOGLIENZA*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO MULTICULTURALITA'*</b></li></ul>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'*</b></li></ul>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO INGLESE*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO TEATRO*</b></li><li>❖ <b>NATI PER LEGGERE*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO MUSICA*</b></li></ul>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO FESTE (castagnata, San Nicolò, Carnevale, feste dei popoli, festa di fine anno)*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO AMBIENTE (IRIS, 4 zampe)*</b></li><li>❖ <b>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE*</b></li></ul>
<b><u>BEN-ESSERE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>Progetto MOTORIO ex MOTRICITÀ?*</b></li><li>❖ <b>Progetto ACQUATICITA (1-2-3 tuffo)*</b></li></ul>

**SCUOLA PRIMARIA BRUMATI**

<p align="center"><b><u>GIOCO IN REGOLA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>COLLABORAZIONE CON VARIE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO E DEL MANDAMENTO (pallavolo, pallacanestro, baseball, tennis Ronchi, atletica, hockey su prato Monfalcone)*</b></li> </ul>
<p align="center"><b><u>MI INTEGRO</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>SONO QUI (MEDIAZIONE LINGUISTICA)*</b></li> <li>❖ <b>INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Carigo)*</b></li> <li>❖ <b>L2*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI IN 2A*</b></li> </ul>
<p align="center"><b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'*</b></li> <li>❖ <b>LABORATORIO INFORMATICO*</b></li> </ul>
<p align="center"><b><u>IO COMUNICO</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>POTENZIAMENTO/RECUPERO INGLESE.*</b></li> <li>❖ <b>AVVIAMENTO LINGUA TEDESCA*</b></li> </ul>
<p align="center"><b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>PROGETTO AMBIENTALE (POLIZIA MUNICIPALE)*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO AMBIENTE CON ISONTINA AMBIENTE*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO STRADALE (POLIZIA MUNICIPALE)*</b></li> <li>❖ <b>FESTA DEGLI ALBERI*</b></li> <li>❖ <b>L'UOMO E L'AMBIENTE RISERVA DI MIRAMARE*</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ CIAO!BAU!MI PRESENTO:SONO IL CANE!*</li> <li>❖ PAZZI PER IL METEO GORIZIANO*</li> <li>❖ IRISACQUA FOR FUTURE-TRA ECOLOGIA E ARTE-2021/2022 *</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b><u>BEN-ESSERE</u> E <u>LETTURA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ SPORTELLO D'ASCOLTO</li> <li>❖ PROGETTO AMBIENTALE (ISAMBIENTE)*</li> <li>❖ PROGETTO AMBIENTE E METEO GORIZIANO*</li> <li>❖ MAGIA D'ALI con WWF*</li> <li>❖ WHAT'S UP*</li> <li>❖ CONSULTA DEI RAGAZZI*</li> <li>❖ PROGETTO ZYME (prevenzione bullismo)*</li> <li>❖ BIBLIOTECA COMUNALE (visite periodiche e prestiti)*</li> <li>❖ INCONTRI CON LA PROTEZIONE CIVILE*</li> <li>❖ IO LEGGO PERCHÈ*</li> <li>❖ UNA SCUOLA SORRIDENTE*</li> <li>❖ RECUPERI DISCIPLINARI (italiano e matematica)*</li> <li>❖ BAND@SCUOLA *</li> </ul>



## **SCUOLA PRIMARIA FELTRE**

<b><u>GIOCO IN REGOLA</u></b>	❖ <b>COLLABORAZIONE CON VARIE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO E DEL MANDAMENTO</b> (pallavolo, pallacanestro, baseball, tennis Ronchi, atletica, hockey su prato Monfalcone)*
<b><u>MI INTEGRO</u></b>	❖ <b>SONO QUI (MEDIAZIONE LINGUISTICA)*</b> ❖ <b>INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Carigo)*</b> ❖ <b>L2*</b>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'*</b> ❖ <b>LABORATORIO INFORMATICO*</b>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	❖ <b>POTENZIAMENTO/RECUPERO INGLESE*</b> ❖ <b>AVVIAMENTO LINGUA TEDESCA*</b>

<p style="text-align: center;"><b><u>BEN-ESSERE</u></b> <b><u>E</u></b> <b><u>LETTURA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>SPORTELLLO D'ASCOLTO</b></li> <li>❖ <b>PULIAMO IL MONDO*</b></li> <li>❖ <b>POLIZIA MUNICIPALE: EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE ED EDUCAZIONE STRADALE*</b></li> <li>❖ <b>CRESCIAMO INSIEME: CASA DI RIPOSO CORRADINI*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO "UNA SCUOLA SORRIDENTE 3"*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITÀ*</b></li> <li>❖ <b>L'UOMO E L'AMBIENTE - RISERVA DI MIRAMARE*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO ZYME (prevenzione bullismo)*</b></li> <li>❖ <b>PAZZI PER IL METEO GORIZIANO*</b></li> <li>❖ <b>LABORATORI/INIZIATIVE COOP*</b></li> <li>❖ <b>IO LEGGO PERCHE'*</b></li> <li>❖ <b>LEGGIMI ANCORA - GIUNTI*</b></li> <li>❖ <b>BIBLIOTECA COMUNALE PRESTITI E LETTURE A TEMA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA;</li> <li>MOSTRE/LETTURE/EVENTI*</li> <li>-SPETTACOLI TEATRALI A SCUOLA*</li> <li>-LEGGIAMO IL MONDO (ASSOCIAZIONE AMI: ASSOCIAZIONE MONFALCONE INTERETNICA)*</li> </ul> </li> <li>❖ <b>WHAT'S UP*</b></li> </ul>
<p><b>MI SCELGO E MI ORIENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>PROGETTO TEATRO*</b></li> <li>❖ <b>LA SCIENZA DEI RAGAZZI</b></li> </ul>

<p><b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ FESTA DEGLI ALBERI (COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI E PROTEZIONE CIVILE)*</li> <li>❖ SCIENZA UNDER 18: LABORATORI ED EVENTI /INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO*</li> <li>❖ ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA FRIULANA: INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO*</li> <li>❖ ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE: INTERVENTI E INIZIATIVE*</li> <li>❖ GRUPPO VOLONTARI:CASTAGNATA E CARNEVALE*</li> <li>❖ CIAO!BAU!MI PRESENTO:SONO IL CANE!*</li> <li>❖ ASSOCIAZIONE UNICEF*</li>   <li>❖ PROGETTO AMBIENTALE (POLIZIA MUNICIPALE)*</li> <li>❖ PROGETTO AMBIENTE CON ISONTINA AMBIENTE*</li> <li>❖ PROGETTO STRADALE (POLIZIA MUNICIPALE)*</li> <li>❖ FESTA DEGLI ALBERI*</li> <li>❖ L'UOMO E L'AMBIENTE RISERVA DI MIRAMARE*</li> <li>❖ PAZZI PER IL METEO GORIZIANO</li> <li>❖ IRISACQUA FOR FUTURE-TRA ECOLOGIA E ARTE-2021/2022*</li> </ul>
--	---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

<p><b><u>GIOCO IN REGOLA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI*</li> <li>❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO*</li> <li>❖ PROGETTO ALL'ARIA APERTA</li> </ul>
<p><b>MI INTEGRO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ SONO QUI (MEDIAZIONE LINGUISTICA)*</li> <li>❖ ITALIANO LINGUA PER LO STUDIO*</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Gemellaggio Wagna-Metlika</b></li> </ul>
<b><u>MI SCELGO E MI ORIENTO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>PROGETTO ORIENTAMENTO*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'*</b></li> <li>❖ <b>GIOCHI MATEMATICI (IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ BOCCONI)*</b></li> <li>❖ <b>POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO ACQUA*</b></li> <li>❖ <b>LABORATORIO INFORMATICO*</b></li> <li>❖ <b>Attività di Scienza UNDER 18*</b></li> <li>❖ <b>PIANOFORTE É BELLO*</b></li> <li>❖ <b>TEATRO IN COLLABORAZIONE CON IL CISI*</b></li> </ul>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>POTENZIAMENTO TEDESCO</b> Certificazione KID Österreich Institut (A2)*</li> <li>❖ <b>POTENZIAMENTO INGLESE</b> Certificazione KET Cambridge*</li> <li>❖ <b>TEATRO IN INGLESE*</b></li> <li>❖ <b>WHAT'S GOING ON? TELL ME IN ENGLISH*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO CLIL "ANY SUBJECT CAN SPEAK ENGLISH"*</b></li> <li>❖ <b>Speaking with a British mother tongue*</b></li> <li>❖ <b>Writing to a penfriend*</b></li> </ul>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>GIORNATE DELLA MEMORIA (INCONTRI CON ANPI E ANED)*</b></li> <li>❖ <b>VISITE NEI LUOGHI DELLA MEMORIA*</b></li> </ul>
<b><u>BEN - ESSERE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>SPORTELLI D'ASCOLTO*</b></li> <li>❖ <b>RECUPERI DISCIPLINARI (italiano, matematica, inglese, tedesco)*</b></li> <li>❖ <b>I PERICOLI DELLA NAVIGAZIONE IN INTERNET:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INCONTRO CON I CARABINIERI*</b></li> <li>• <b>INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE*</b></li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>PROGETTO AMBIENTE*</b></li> <li>❖ <b>NO PLANET B (In collaborazione con Isoambiente)*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO CINEMA "ALTERNATIVA"*</b></li> <li>❖ <b>WHAT'S UP *</b></li> <li>❖ <b>UN PRESTITO A SORPRESA*</b></li> <li>❖ <b>PROGETTO INTEGRAZIONE STUDENTI CON BES "Tutti diversi, ognuno unico"*</b></li> <li>❖ <b>Progetto "Bullismo e cyberbullismo"*</b></li> <li>❖ <b>Big Challenge*</b></li> <li>❖ <b>Un poster per la pace 2021-22*</b></li> <li>❖ <b>Progetti in collaborazione con ISA AMBIENTE*</b></li> <li>❖ <b>Uniti contro il cyberbullismo*</b></li> <li>❖ <b>Attività nell'ambito dei progetti EUROPEAN BLUE SCHOOLS*</b></li> <li>❖ <b>Nessuno basta a sé stesso*</b></li> <li>❖ <b>Sola con te in un futuro aprile*</b></li> </ul>
--	---

### **PROGETTI PIANO ESTATE**

<i>PROGETTI PIANO ESTATE FINANZIATI CON FONDI MIUR art. 31 c. 6 D.L. 41/2021</i>					
DENOMINAZIONE PROGETTO	CLASSI E ALUNNI COINVOLTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE (indicativo)	DOCENTE PROPONENTE	NUMERO ORE	TUTOR*/INSEGNANTE DI SOSTEGNO
Latino... dixit!	TERZE SECONDARIA	fine giugno fino a metà luglio	MICHELE COLUSSI	16 ore	
Giovani reporter	PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA	fine giugno fino a metà luglio	MICHELE COLUSSI	20 ore	
Arte Mater: Yoga dell'Arte	TERZE, QUARTE, QUINTE PRIMARIA	fine giugno fino a metà luglio	FRANCESCA SALCIOLI	20 +20 ore	Sostegno da individuare
Arte Mater: Yoga dell'Arte	PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA	fine giugno fino a metà luglio	FRANCESCA SALCIOLI	20+20 ore	Sostegno da individuare
Emozioni in gioco	TERZE, QUARTE, QUINTE PRIMARIA	Prime settimane di settembre	MARIANNA SANTONOCITO	20+20 ore	ANNA TURRI
Lo sport di tutti e di tutte	TERZE, QUARTE, QUINTE PRIMARIA	Prime settimane di settembre	ANNA TURRI	20+20 ore	MARIANNA SANTONOCITO
Storytelling and fun	TERZE, QUARTE, QUINTE PRIMARIA	Prime settimane di settembre	MANUELA GAMBINO	20+20 ore	Sostegno da individuare

Inoltre Finanziati da Progetti Piano Estate i seguenti progetti per la primaria:

- Scienza dei Ragazzi referente maestra Dal Bò;
- corsi di potenziamento di matematica e italiano suddivisi tra i docenti.

## **Istruzione domiciliare**

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto e garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. Su richiesta della famiglia, integrata da una certificazione sanitaria ospedaliera o di un medico dell'Azienda sanitaria e con l'approvazione di uno specifico progetto della scuola, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

Le principali tipologie d'intervento fondamentali su cui costruire l'attività di istruzione a domicilio sono:

- informazione su quanto fatto a scuola;
- lezioni di individuali per le materie stabilite nel progetto dal Consiglio di Classe (via telematica se l'allievo/a è in isolamento sanitario);
- eventuale collegamento con l'allieva/o tramite webcam durante le lezioni di classe.

La scuola individuerà un referente di progetto, il cui compito sarà quello di coordinare le diverse azioni e pianificare con il Consiglio di Classe una programmazione personalizzata in cui siano definiti gli obiettivi essenziali per il superamento dell'anno scolastico e i prerequisiti necessari al successivo, con una riduzione dei contenuti valutata sulla base delle condizioni e competenze dell'alunno/a. Dopo l'approvazione, il progetto viene inviato all'USR del Friuli Venezia Giulia per la richiesta di finanziamento e l'eventuale parte di esso non finanziata sarà a carico del Fondo di Istituto. Nel caso specifico di alunni con disabilità il progetto potrà essere svolto dai docenti di sostegno a costo zero nel proprio orario di servizio.

Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.



*Ministero dell'Istruzione*



10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

10.2.2A Competenze di base

Sezione: Progetto

**Progetto:**

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti: NON SOLO VACANZE IN ESTATE!

**Descrizione progetto**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti.

Le

attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali,

l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

**Dettagli moduli**

Modulo
MI DIVERTO CON LO SPORT!
EMOZIONI IN GIOCO
IL TEATRO FA SCUOLA

## **Progetto:**

### 10.2.2A Competenze di base - SOCIALIZZO E IMPARO!

#### **Descrizione progetto**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

#### **Dettagli moduli**



Modulo
GIOVANI REPORTER
LATINO....DIXIT!
STORYTELLING AND FUN
LA SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE
ARTE MATER: YOGA DELL'ARTE
ARTE MATER: YOGA DELL'ARTE ALLE MEDIE
TEATRO CHE PASSIONE!
SOCIALIZZO CON LO SPORT!



*Ministero dell'Istruzione*



**Ministero dell'Istruzione**

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e*

*la scuola digitale*

**Avviso pubblico**

**"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e**

***nell'organizzazione"***

***Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -***

***Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU***

***Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"***

#### **Art. 1 – Finalità dell'Avviso pubblico**

Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT- EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

## **Art. 2 – Beneficiari dell’Avviso**

1. Sono ammessi a partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali e i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.
2. Ciascuna istituzione scolastica statale può presentare una sola candidatura.

## **Art. 3 – Tipologie di intervento**

1. L’intervento si articola in due moduli, il primo finalizzato all’acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all’acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.
2. Il primo modulo “Monitor digitali interattivi per la didattica” prevede l’acquisto di monitor digitali interattivi touch screen da collocare nelle classi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché dei corsi dei CPIA, della dimensione minima di 65”, già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione. Sarà, inoltre, possibile acquistare, in quantità comunque non superiore al numero di monitor interattivi touch screen acquistati, eventuali accessori soltanto se necessari e non già inclusi o posseduti dalla scuola, quali supporto, notebook oppure modulo PC di gestione integrabile in apposito alloggiamento, webcam/videocamera.
3. Il secondo modulo “Digitalizzazione amministrativa” prevede l’acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali periferiche strettamente necessarie se non già incluse (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari), gruppo di continuità, display informativo.
4. Nelle forniture vanno, in ogni caso, ricompresi gli eventuali costi di trasporto, installazione, assistenza al collaudo, dismissione delle attrezzature esistenti, breve addestramento del personale scolastico all’utilizzo delle attrezzature acquistate.
5. All’atto della candidatura, ciascuna istituzione scolastica compila, tramite l’apposita piattaforma, i dati di adesione richiesti per i due moduli, provvedendo contestualmente alla generazione del Codice unico di progetto (CUP), secondo la procedura indicata nello specifico manuale operativo dell’avviso.
6. Gli interventi dovranno essere realizzati, collaudati e conclusi con tempestività e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

## **Art. 4 – Massimali di spesa per gli interventi**

1. La candidatura presentata dall’istituzione scolastica, nel rispetto dei vincoli di partecipazione di cui all’articolo 2 del presente Avviso, non potrà superare l’importo complessivo che sarà indicato all’atto dell’accesso sul sistema informativo di presentazione della candidatura stessa.
2. L’importo totale del finanziamento è determinato per ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo tenendo conto del numero complessivo delle

classi e per i CPIA del numero complessivo degli studenti, secondo i dati risultanti all'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione.

3. Tutti i costi sono da considerarsi I.V.A. inclusa.

### **Art. 5 – Termini e modalità di presentazione della candidatura**

1. La presentazione della proposta progettuale avviene accedendo nell'apposita area disponibile alla voce "Accesso ai servizi", presente sulla parte superiore della homepage del sito dedicato al PON "Per la Scuola", reperibile all'indirizzo <http://www.istruzione.it/pon/>, e selezionando la sottovoce "Gestione degli Interventi" (GPU) per accedere al sistema e compilare i dati richiesti per la candidatura.

2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal SIDI, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi che, selezionando il link "Gestione degli interventi" e utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del Ministero dell'istruzione, entrano nel Sistema GPU. Una volta effettuato il login al Sistema GPU, DS e DSGA potranno procedere alla compilazione della scheda anagrafica individuale, propedeutica a qualsiasi altra attività, e alla verifica della correttezza dei dati inseriti nella scheda anagrafica della scuola.

3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:

- a. compilare i campi con i dati necessari sul Sistema GPU;
- b. procedere alla generazione del CUP, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura, secondo le indicazioni contenute nell'apposito manuale presente al seguente link: [https://www.istruzione.it/pon/ponkit\\_disposizioni.html](https://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html) e sulla base dell'apposito template;
- c. scaricare una copia della candidatura dopo averla inoltrata su GPU;

d. firmare digitalmente la candidatura senza apportare a quest'ultima alcuna modifica. Si ricorda che il progetto deve essere firmato digitalmente dal Dirigente scolastico o, su sua formale delega, dal DSGA, e che il file deve essere esclusivamente in formato .pdf o .pdf.p7m. o .p7m);

e. allegare la candidatura firmata digitalmente sul "sistema finanziario" secondo le seguenti

istruzioni:

I. selezionare il link "Gestione Finanziaria" presente alla pagina <http://www.istruzione.it/pon/>, utilizzando le credenziali SIDI e accedendo al menù "servizi" del SIDI;

II. accedere all'area "Gestione Finanziario-Contabile" e all'applicazione "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020";

III. dal menu funzioni è disponibile, sotto la voce "Candidature", la funzione "Trasmissione candidature firmate";

IV. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, il progetto sarà protocollato;

V. dalla stessa funzionalità la scuola può visualizzare il codice di protocollo

assegnato e la relativa data.

4. Le indicazioni operative per il caricamento a sistema dei dati richiesti e per la trasmissione della candidatura firmata digitalmente sono contenute in appositi strumenti di supporto pubblicati sul sito del PON "Per la scuola" al link: <http://www.istruzione.it/pon/>. Sul portale <http://pon20142020.indire.it/portale> è possibile altresì accedere al manuale di supporto e contattare il servizio di assistenza tecnica on line per il caricamento della proposta progettuale.

5. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

6. Le istituzioni scolastiche devono acquisire da parte del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti l'autorizzazione alla partecipazione all'avviso in questione, mediante delibera di adesione generale alle Azioni del Programma operativo nazionale ovvero, in assenza di quest'ultima, una specifica determinazione per il presente avviso. Tenuto conto del particolare periodo emergenziale, tali deliberazioni possono essere acquisite anche in una fase successiva.

## **Art. 6 – Spese ammissibili ed erogazione dei finanziamenti**

### 6.1 – Articolazione dei costi del progetto

1. In fase di candidatura l'Istituzione scolastica convalida, unitamente al progetto, un quadro economico preliminare che rispetta la seguente percentuale di ripartizione dei costi:

Voci di costo	Percentuali previste
A. Progettazione	1% (max)
B. Spese organizzative e gestionali	3% (max)
C. Forniture	almeno 94%
D. Pubblicità	1% (max)
E. Collaudo/regolare esecuzione	1% (max)

2. All'atto della candidatura il sistema definisce automaticamente il riparto del totale del finanziamento attribuibile a ciascuna istituzione scolastica sulla base delle percentuali previste al comma 1. Dopo l'autorizzazione del progetto e in fase esecutiva, sarà possibile modificare l'importo di tutte le voci di costo, fermi restando i limiti percentuali di spesa previsti. In nessun caso può essere diminuita la percentuale relativa alla voce di costo C.

3. Il valore di costo relativo al modulo "Digitalizzazione amministrativa" non può essere superiore al 7% del totale della voce "Forniture". In fase di gestione, lo stesso potrà essere ridotto, parzialmente o interamente, a favore del modulo relativo a "Monitor digitali per la didattica".

4. L'attività per la pubblicizzazione ex post (cfr. par. 6.2, lettera D) riconducibile alla voce di costo "Pubblicità" è obbligatoria; di conseguenza la scuola che intenda, in una fase successiva all'autorizzazione, azzerare l'importo ad essa associata, dovrà comunque garantire adeguate forme di pubblicità.

### 6.2 – Tipologie di spese ammissibili per voci di costo

A. Progettazione

La progettazione consiste nell'insieme delle attività propedeutiche all'emanazione dell'avviso pubblico/richiesta di offerta/trattativa diretta/ordine di acquisto e del relativo disciplinare e capitolato tecnico per l'acquisto delle forniture deve essere assicurata da personale interno o esterno all'istituzione scolastica in possesso di specifica professionalità in relazione ai beni informatici.

#### B. Spese organizzative e gestionali

Si tratta di spese funzionali alla gestione e attuazione del progetto e includono:

- compensi per il personale scolastico e per i soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei progetti (es. gestione del sistema informativo, attività connesse alla stesura degli atti di gara, adempimenti operativi, relazioni con l'Ufficio dell'Autorità di Gestione);
- spese per la copertura assicurativa dei beni acquistati;
- spese per le spedizioni postali.

#### C. Forniture

Oggetto del presente avviso è la fornitura di beni e attrezzature, per i quali la normativa vigente prevede l'approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (es. Convenzioni Consip, MEPA tramite ODA o RDO o Trattativa Diretta, etc.), secondo la normativa vigente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso. Non sono, in ogni caso, ammissibili gli acquisti di cancelleria e materiale di facile consumo, i canoni di abbonamento a servizi, i piccoli adattamenti edilizi.

#### D. Pubblicità

Il corretto adempimento rispetto agli obblighi di pubblicità costituisce una condizione imprescindibile di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali e deve essere programmata a livello di singolo intervento. Per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo o del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità. Sussiste, altresì, l'obbligo di apposizione di targhette con logo, codice progetto e indicazione del fondo su tutti i beni acquistati con il FESR. Le relative specifiche tecniche sono disponibili al seguente link: <https://www.istruzione.it/pon/ponkit.html>.

#### E. Certificato di collaudo e verifica di conformità

A seguito delle forniture, l'istituzione scolastica provvede al rilascio dei certificati di collaudo o di verifica di conformità.

#### 6.3 Spese cumulative

Le spese (ad esempio di pubblicità e del personale di segreteria), che possono essere effettuate cumulativamente per più progetti, dovranno essere imputate nei limiti dei massimali di spesa previsti dall'iniziativa oggetto del presente Avviso. La relativa fattura, pertanto, deve riportare l'indicazione del codice del progetto con la relativa quota parte di spesa.

### **Art. 7 – Requisiti di ammissibilità**

1. Sono ammesse alla selezione le candidature che:

- a. provengano dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
  - b. siano presentate attraverso le piattaforme GPU e SIF, nel rispetto dei termini previsti dal presente avviso per cui fa fede l'inoltro on line;
  - c. presentino il formulario on line compilato in ciascuna sezione. Le candidature accettate sono solo quelle pervenute attraverso la piattaforma GPU e successivamente firmate digitalmente su SIF; non saranno accettate candidature trasmesse in altra modalità;
  - d. abbiano acquisito il Codice unico di progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutti i documenti relativi alla procedura di attuazione;
  - e. non superino l'importo massimo stabilito per il progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del presente avviso;
  - f. siano in possesso dell'approvazione del conto consuntivo da parte degli organi competenti relativo all'ultimo anno di esercizio utile disponibile, tenuto conto dell'attuale situazione di emergenza, a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai regolamenti dei Fondi strutturali europei.
2. La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità dell'istituzione scolastica al finanziamento oggetto del presente avviso.

### **Art. 8 – Selezione delle candidature**

1. La selezione delle candidature avverrà secondo la modalità "a sportello".
2. Saranno ammesse a finanziamento le candidature che rispettino i requisiti di cui all'articolo 7 del presente avviso, verificati dopo la scadenza dei termini tramite sistema informativo, sulla base dell'ordine cronologico della data e dell'orario di presentazione delle stesse, fino al limite delle risorse disponibili.
3. All'esito delle suddette operazioni sarà pubblicato l'elenco delle scuole, con candidatura regolare, ammesse al finanziamento.
4. Qualora, dopo la scadenza per la presentazione delle candidature di cui all'articolo 5, comma 3, residuassero risorse ancora da assegnare per la misura in oggetto, l'Autorità di gestione potrà definire una nuova finestra di apertura dello "sportello", riservata alle istituzioni scolastiche statali non finanziate durante la fase precedente.

### **Art. 9 – Informazioni generali**

I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'istruzione.

Informazioni e chiarimenti devono essere richiesti esclusivamente attraverso il servizio di ticketing accessibile attraverso il sistema GPU. Non sarà data risposta a quesiti pervenuti con altri mezzi.

**VERIFICA,**  
**MONITORAGGIO E**  
**VALUTAZIONE**  
**DELL'OFFERTA**  
**FORMATIVA**



Il monitoraggio, la verifica e la valutazione del P.T.O.F. dell'Istituto vengono attuati per mezzo di riunioni periodiche dei Consigli di Classe - Interclasse - Intersezione, della Commissione PTOF e del Collegio dei Docenti aventi lo scopo di individuare eventuali strategie alternative e individuare interventi di recupero e/o compensazione per alunni in difficoltà.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dell'autovalutazione dell'Istituto, entro la fine dell'anno scolastico viene effettuata una rilevazione mediante questionari rivolti ai genitori ed al personale della scuola. I questionari - che vertono su aspetti didattici, organizzativi ed amministrativi del servizio - tendono a fornire indicazioni relativamente a:

- climi educativi
- relazione docenti/allievi
- relazione docenti/genitori/personale direttivo

Sono inoltre rilevati dati su:

- dispersione scolastica (ripetenze e abbandoni degli allievi nel primo anno della scuola secondaria superiore)
- assenze degli alunni
- provvedimenti disciplinari comminati agli alunni
- risultati conseguiti dagli ex-alunni allo scrutinio della prima classe della secondaria di secondo grado